MOTO PROPRIO

DELLA SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE

PAPA LEONE XII.

SULLA

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ESIBITO

NEGLI ATTI DELL'APOLLONJ
SEGRETARIO DI CAMERA

IL GIORNO XXI. DECEMBRE
DELL'ANNO MDCCCXXVII.

ROMA

NELLA STAMPERIA DELLA REV. CAM. APOST.

LEO PAPA XII.

MOTU-PROPRIO

Nel compiere il primo anno del Nostro Pontificato mentre Noi non potemmo ritardare per varie circostanze la promulgazione di alcune disposizioni sulla pubblica Amministrazione con Motu-proprio de' 5. Ottobre dell'anno 1824., fummo dalla prudenza consigliati di non perdere di vista in progresso tuttociò che poteva renderle vieppiù consentanee al comodo ed all'utilità delle popolazioni, profittando di quelle nozioni, che un giorno somministra all'altro sempre migliori. Quindi dall'epoca, in cui furono pubblicate quelle disposizioni non desistemmo giammai dall'investigare diligentemente se altre ve ne fossero state anche più vantaggiose, e le fissammo in mente a seconda che l'esperienza ce le somministrava.

Sentivamo nello stesso tempo l'impegno, in cui ci eravamo posti col prefato Motu-proprio relativamente al Riparto de'Territorj, di cui avevamo promesso una rettificazione, e perciò deputammo una Commissione per proporci un lavoro analogo a quest' oggetto. E conoscendo la stretta relazione, che il Ripartimento territoriale conserva colle disposizioni Governative, e Comunitative, credemmo essere espediente, che alla prelodata Commissione si desse comunicazione di quanto l'esperienza ci aveva esibito di meglio in ordine alla pubblica Amministrazione; e che a queste nozioni aggiungendo le sue, la Commissione si applicasse al doppio oggetto della rettificazione del Riparto, e delle analoghe disposizioni, facendoci conoscere le sue consulte in iscritto di mano in mano, che andava maturandole, ed in voce quando avanti di Noi l'abbiamo riunita.

Formatosi in simil modo il Piano, vedemmo, che util cosa sarebbe stata avanti la di lui pubblicazione di renderlo noto alle persone da Noi destinate al Governo delle Provincie, le quali trovandosi in azione, e sul luogo, avrebbero potuto esporre qualche utile osservazione; onde non esitammo un istante dall'ingiungere alle medesime di manifestarci il loro ingenuo parere.

Sottoposte ad esame le riflessioni pervenuteci da' Capi delle Provincie, siamo discesi alle definitive risoluzioni sulle disposizioni Governative e Comunitative, che riunite alle altre già emanate e spettanti alla Legislazione, non meno che a' Tribunali Civili e Criminali con Nostro Motu-Proprio, certa scienza, e pienezza del Nostro Sovrano Potere prescriviamo, ordinando quanto siegue:

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GOVERNATIVE

1. Lo Stato Ecclesiastico è ripartito in tredici Delegazioni, oltre la Comarca di Roma.

2. Le Delegazioni, ov'è destinato un Cardinale, prendono il nome di Legazioni; ed il Cardinale ha il titolo e tutti gli onori di Legato con quelle speciali prerogative, che gli vengono attribuite con lettere in forma di breve.

3. I nomi delle attuali Legazioni sono i seguenti: Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna, e delle Delegazioni, Pesaro, e Urbino, Ancona, Fermo, ed Ascoli, Frosinone con Pontecorvo, Macerata e Camerino, Perugia, Spoleto e Rieti, Viterbo e Civitavecchia, Benevento.

4. Le Delegazioni riunite di Pesaro e Urbino, Fermo ed Ascoli, Mace ata e Camerino, Spoleto e Rieti, Viterbo e Civitavecchia, saranno sempre contraddistinte con ambidue i nomi.

5. L'annessa Tabella rettificata dimostra l' estensione di ciascuna Legazione, Delegazione, e della Comarca di Roma.

6. In uno de' due Capoluoghi delle Delegazioni riunite farà residenza il Delegato, e nell' altro in cui non lascierà di dimorare per quel tempo che crederà alla circostanza più opportuno, vi sarà stabilmente un Luogotenente colle attribuzioni, che si enuncieranno in appresso.

7. La Comarca di Roma in quanto all' amministrativo sarà regolata come le Delegazioni. In quanto poi ai giudizj civili, e criminali, in essa avranno luogo le particolari disposizioni con-

tenute nei successivi Titoli secondo e terzo. Il Prelato destinato al regime della medesima assumerà il titolo di Presidente.

8. Le Legazioni, Delegazioni, e la Comarca saranno divise in Governi di due classi, cioè Governi di prim' ordine detti Distrettuali, e Governi di second' ordine, ed ambidue saranno ripartiti in Podesterie come dall'annessa Tabella.

9. I Legati, Delegati, e Presidente della Comarca eserciteranno sotto la dipendenza de'Dicasterj superiori per tutto ciò, che è conservato nelle rispettive loro attribuzioni, la giurisdizione in tutti gli atti di Governo e di pubblica Amministrazione eccettuati tutti gli affari che per ragione di materia spettano alle Podestà Ecclesiastiche, que' che riguardano l'ordine giudiziario civile, que' che appartengano all' Amministrazione del pubblico Erario, e que'che nelle Provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, e Forlì fossero attribuiti a speciali Commissioni per il regolamento delle acque.

10. I Luogotenenti de'Capoluoghi delle quattro Delegazioni riunite dipenderanno assolutamente dal respettivo Delegato, e soltanto potranno disimpegnare direttamente co' superiori Dicasterj di Roma quegli affari che da'medesimi verranno loro commessi, rendendone peraltro inteso il Delegato. Ne' casi poi di assoluta urgenza potranno semplicemente prendere una misura provvisoria, dandone contemporaneamente parte al Delegato per la definitiva decisione.

11. Avranno inoltre i Luogotenenti quelle stesse attribuzioni, che spettano all' ordine giudiziario civile e criminale dichiarate di competenza de'Governatori, ai quali in questa parte sono equiparati.

12. Presso ogni Legato, o Delegato vi saranno due Assessori per il disbrigo degli affari; uno per i civili, e l'altro per i criminali. I medesimi dovranno dipendere dal Legato, o Delegato in tutto, meno in ciò che verrà ad essi specialmente attribuito ne'Titoli seguenti.

13. Sotto gli ordini di ciascun Legato o Delegato, e del Presidente della Comarca vi sarà un Segretario generale, il quale avrà un numero di subalterni proporzionato al bisogno.

14. I Governatori di primo e second'ordine dipenderanno direttamente dai Legati, Delegati, o Presidente della Comarca nell' esercizio delle loro funzioni, eccettuati i casi di urgenza, od ec-

cettuate quelle attribuzioni che riguardano l'ordine giudiziario civile e criminale, che saranno di loro competenza come ne' Titoli seguenti.

15. I Legati, Delegati, e il Presidente della Comarca regoleranno la corrispondenza o direttamente co' Governatori di second'ordine, o pel canale de'Governatori di prim'ordine, e ben anche co'Capi delle Magistrature per gli affari Comunitativi.

16. I Delegati dovranno essere Prelati, come ancora il Presidente della Comarca. I Luogotenenti poi delle Delegazioni riunite si sceglieranno frà quelle persone che per nascita, per onestà, per specchiata condotta politica e morale, e per cognizioni in entrambi le facoltà civile e criminale riuniscono tutti i numeri necessarj a sostenere si delicata e decorosa rappresentanza.

17. I Legati, Delegati, il Presidente della Comarca i Luogotenenti e gli Assessori, i Governatori di primo e second'ordine ed i Segretarj generali saranno tutti nominati dal Sovrano. Per i Legati, Delegati, il Presidente della Comarca, i Luogotenenti, gli Assessori, e i Governatori di prim'ordine si spedirà il Breve: per gli altri si spediranno le lettere Patenti.

18. I Governatori de'pochi luoghi Baronali tuttora esistenti non potranno incominciare l'esercizio del loro offizio: se non precederà l'approvazione della Segreteria di Stato. Dessi saranno obbligati, come tutti gli altri Governatori di second'ordine, ad eseguire quanto verrà loro prescritto dai Dicasterj superiori di Roma, dai Delegati, Presidente della Comarca, e Governatori di prim' ordine.

19. Le Comunità, ove non risiede un Governatore, potranno avere un Podestà immediatamente dipendente dal Governatore assegnatogli nel Riparto territoriale, colle attribuzioni che si determinano in questo e ne' seguenti Titoli. Peraltro più Comunità potranno essere riunite in una sola Podesterìa, avuto riflesso al comodo di vicinanza, alla facilità delle comunicazioni, alla loro entità, e a tutti gli altri motivi di congruenza.

20. I Podestà saranno a carico delle Comunità: i loro onorarj vengono stabiliti a tenore del Regolamento, che si emana contemporaneamente al presente Motu-proprio.

21. La nomina dei Podestà è riservata ai Legati, Delegati e al Presidente della Comarca, con approvazione del Cardinale Prefetto della S. Consulta, sulle terne che formeranno i Consi-

gli Comunitativi. I Legati, Delegati, e Presidente potranno ordinare la rinnovazione delle terne tutte le volte che lo giudicheranno necessario.

22. In caso che più Comunità siano riunite in una sola Podesteria, dovrà nel Consiglio per la formazione della terna, da tenersi nel luogo della Podesteria intervenirvi il Capo della Magistratura, o i Capi delle Magistrature riunite con due Consiglieri per ciascuna.

23. Alla formazione delle terne dovrà precedere il concorso degli aspiranti alla Podesteria, i quali dovranno tutti esser messi a partito.

24. Gl' individui da proscergliersi a tale incarico, e da porsi nella terna, dovranno avere anni 25. compiuti, esser di specchiata condotta, e non andar sogggetti ad eccezioni politiche e morali, oltre i requisiti che si richedono all' uopo.

25. I medesimi potranno esser sospesi dalla Sagra Consulta, dal Buon Governo, da' Legati, Delegati, e dal Presidente della Comarca, deputando un interino a rappresentarli, e ponendosi contemporaneamente d' intelligenza col Cardinale Segretario di Stato, a cui spetterà il decidere definitivamente della loro futura sorte.

26. Nelle vacanze si procederà alla nuova elezione collo stesso metodo di sopra stabilito.

27. Qualora il Podestà scelto fosse Consigliere o membro di una Magistratura, si surrogherà al medesimo un altro nel Consiglierato o Magistratura, non essendo l' ufficio di Podestà conciliabile colle predette due Rappresentanze.

28. Il Podestà avrà un attuario a se soggetto, ed a sua disposizione il Balivo della Comunità; e quante volte questo non esistesse, verrà nominato dalla Comunità con quel soldo che sarà per determinare la Sagra Congregazione del Buon Governo. Inoltre il Podestà potrà prevalersi de' Carabinieri del Circondario, o della Truppa Provinciale.

29. Saranno i Podestà tenuti a prestarsi in tutto ciò che loro verrà commesso dal rispettivo Governatore, da cui, come si è detto all' Art. 19., dovranno immediatamente dipendere.

30. La giurisdizione del Cardinal Decano in Ostia e Velletri rimane nella sua integrità.

Parimenti resta conservata la giurisdizione del Prefetto de' Sagri Palazzi Apostolici in Castel Gandolfo.

Avrà ancora una particolare giurisdizione il Prelato Commissario della S. Casa di Loreto in tutta l' estensione di quel territorio con quelle attribuzioni e facoltà, che vengono al medesimo concesse nel contemporaneo Breve.

TITOLO SECONDO

DISPOSIZIONI PER I GIUDIZJ CIVILI

31. Il potere giudiziario nelle materie civili non entra nelle attribuzioni de' Legati, Delegati, e del Presidente della Comarca.

32. I Podestà nell' estensione della loro giurisdizione saranno Giudici competenti.

1. Nelle cause meramente pecuniarie procedenti da titolo e da obbligazione legittima fino alla somma di scudi quindici, colla distinzione che fino a' scudi cinque procederanno colle facoltà economiche senza forma di giudizio, e il loro giudicato sarà inappellabile; oltre detta somma sarà il giudicato soggetto all' appello in devolutivo.

2. Nelle controversie, che insorgono in tempo di fiere e mercati nel loro territorio o altri soggetti alla loro Podesterìa per le contrattazioni, che richiedono un' istantanea definizione sulla faccia del luogo.

3. Nelle cause di danni dati semplici, esclusi gli studiosi per qualunque somma.

4. Nelle cause di mercedi.

33. I Luogotenenti, ed i Governatori nel luogo della respettiva Giurisdizione saranno i Giudici competenti.

1. Nelle Cause, che in Capitale non oltrepasseranno il valore di Scudi trecento. Se la somma è indeterminata, e tale che possa eccedere questo valore, non sarà la Causa di loro competenza.

2. Nelle Cause di sommarissimo possessorio, che dovranno giudicare sul fatto del possesso senza verun' esame del titolo, e senza facoltà di cumulare il petitorio.

Se il possessorio non potrà esser definito col solo fatto del possesso, dovranno rimettere le parti avanti il Giudice competente.

3. Nelle controversie che insorgono nel loro territorio, od altri del loro Circondario non soggetti a Podesterìe, in tempo di fiere e mercati per le contrattazioni, che richiedono un' istantanea definizione sulla faccia del luogo.

4. Nelle Cause fino ai Scudi cinque procederanno colle facoltà economiche, senza forma di giudizio, ed inappellabilmente nel loro territorio ed altri del loro Circondario non soggetto a Podesterìe.

34. Nelle controversie, che non oltrepassano il valore di scudi cinquanta, potrà procedersi in via economica come attualmente si pratica.

Similmente in via economica si procederà nelle cause de' Cattedrateci tasse di Ospedali, di Seminarj, e di altri Pubblici Stabilimenti, nelle cause di decime Ecclesiastiche, e di prestiti di Monte di Pietà, e Frumentarj per qualunque somma.

L' esecuzione di questi giudicati non potrà essere giammai ritardata dal ricorso in devolutivo, che unicamente competerà al soccombente.

Tutti gli atti giudiziali relativi a detti giudicati saranno esenti da ogni Tassa di registro.

35. In tutti gli altri atti dovranno osservarsi le pratiche, e tasse, che saranno in vigore; ed avrà luogo il ricorso, ed appellazione in sospensivo o devolutivo secondo l' indole de' giudizj.

36. Nelle cause, nelle quali hanno interesse i Baroni, i Governatori dei Feudi non saranno riputati competenti, che sino alla somma di scudi quindici. Quando la causa del Barone sorpasserà la detta somma, ne sarà Giudice competente il Governatore del luogo viciniore, che non sia baronale, sempre però dentro i limiti delle facoltà accordate agli altri Governatori.

37. Nel Capoluogo delle Legazioni, e Delegazioni ove il Delegato ha la sua stabile residenza, l' Assessore civile eserciterà giurisdizione attribuita a' Luogotenenti, ed a' Governatori negli Articoli precedenti.

38. In ogni Capoluogo di Legazione o Delegazione, ed an-

che in quelle riunite, vi sarà un Giudice singolare col nome di Pretore nominato dal Sovrano, ed incaricato dell'Amministrazione della giustizia nelle controversie civili in prima istanza per tutte le cause di un valore superiore agli scudi trecento fino a qualunque somma.

39. Le Curie Ecclesiastiche e loro Vicarj Generali, oltre il privativo esercizio di giurisdizione nelle materie di loro competenza, potranno anche giudicare nelle loro Diocesi per qualunque somma le cause civili, e meramente laicali tra meri Laici, purchè le Parti vi consentano a forma della Costituzione di Benedetto XIV. *Romanæ Curiæ præstantiam* de' 21. Decembre 1744. §. 18. *Jurisdictionem vero.*.

40. Questa prerogativa per le cause, e materie laicali tra meri laici, (oltre le materie di sua competenza, e di alimenti a forma del Chirografo Clementino) viene anche accordata al Tribunale del Vicariato di Roma colla stessa condizione *de consensu partium* a forma della citata Costituzione Benedettina.

41. Sarà questa giurisdizione esercitata dal Cardinal Vicario, e da'Prelati Vicegerente, e Luogotenente per mezzo ancora de' loro Uditori.

42. Il Tribunale dell'A. C. è composto di tre Giudici Prelati col titolo di Luogotenenti, e questi giudicano singolarmente.

1. Le cause della Capitale per qualunque somma o valore, come ancora le cause della Comarca superiori al valore di scudi 300. in prima istanza.

2. Le cause giudicate dai Governatori della Comarca in seconda istanza.

43. Il Tribunale di Campidoglio è composto di un primo e secondo Collaterale, e dell'Uditore del Senatore, i quali eserciteranno singolarmente la loro giurisdizione tra meri laici abitanti e cittadini di Roma per qualsivoglia somma.

44. In detto Tribunale di Campidoglio essendo stato soppresso l'Ufficio del Capitano dell'appellazioni, e l'Assettamento rappresentante la piena Segnatura; queste attribuzioni sono esercitate dalla Segnatura di Giustizia.

45. Le cause giudicate in prima istanza dai sopra espressi Tribunali dell'A. C., Campidoglio, e Vicariato, saranno in grado

di ricorso o di appellazione, se di somma inferiore agli scudi 825. portate dall'uno all'altro Giudice dello stesso Tribunale. E nel caso di difformità tra li due giudicati, saranno portate al terzo Giudice dello stesso Tribunale. In qualunque evento di ulteriore difformità dei giudicati, le suddette cause saranno portate al prelato Uditore della Camera.

Le Cause di un valore superiore, e fino a qualunque somma saranno deferite alla Rota.

46. Nel caso di difformità fra i giudicati de'Governatori della Comarca in prima istanza e di uno de'Luogotenenti dell'A.C. in seconda, sarà la causa portata in grado di ricorso o appellazione ad un altro de'Luogotenenti dello stesso Tribunale.

47. Le Cause giudicate dagli Ordinarj, e Vicarj Generali di tutto lo Stato in materia, e tra persone Ecclesiastiche in grado di ricorso o di appellazione, ove abbia luogo (senza pregiudizio però del diritto legittimamente stabilito, e conservato delle Curie Arcivescovili) dovranno se del valore di scudi 300., esser deferite ad altro Giudice Ecclesiastico nella stessa Diocesi, da destinarsi sempre dalla Segnatura, con semplice citazione quando si tratti di cause ordinarie; ed in caso di difformità tra i due giudicati, ad uno dei Luogotenenti dell'A.C. Le stesse cause superiori alla detta somma, e fino agli scudi 825. saranno similmente deferite ad uno de'Luogotenenti dell'A. C., ed alla Rota se saranno di somma maggiore.

48. Le Cause in grado di ricorso o di appellazione dai giudicati de'Luogotenenti, Governatori, ed Assessori delle Delegazioni, saranno portate al Pretore del Capoluogo, a cui saranno pure nello stesso grado deferite le cause in materia laicale, e tra meri laici, giudicate dagli Ordinarj e Vicarj Generali fino alla Somma di Scudi 825.

Nella difformità tra questi due giudicati saranno portate ad uno dei Luogotenenti dell'A. C.

49. Le cause superiori al valore di scudi 825. fino a qualunque somma giudicate dai Pretori, dagli Ordinarj e Vicarj Generali nelle stesse materie laiche, e tra laici, saranno portate al Tribunale della Rota.

50. Nelle Provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, e Forlì dai Giudicati de'Governatori, ed Assessori, e degli Ordinarj e Vicarj Generali nelle materie laiche, e tra laici, fino alla som-

ma di scudi 825. , avrà luogo lo stesso ricorso ed appellazione al Pretore del Capoluogo.

51. In tutto lo Stato Ecclesiastico vi saranno due soli Tribunali Collegiali di appellazione. Uno in Bologna per le cause delle Provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì. Altro in Roma, cioè la Rota, per tutto il resto dello Stato.

52. Il Tribunale di appellazione di Bologna è composto di sei Giudici.

Questi giudicano singolarmente in seconda o ulteriore istanza le cause inferiori al valore di scudi 825. definite in prima istanza dai Pretori, e dagli Ordinarj, e Vicarj Generali nelle materie laiche, e tra laici delle Provincie come sopra. In tutte le altre superiori alla somma di scudi 825. fino a qualunque valore il detto Tribunale di appellazione giudica collegialmente, e nel numero non minore di cinque Giudici. Il più anziano di officio sarà il Presidente, che dovrà soltanto votare nei casi d'infermità, di legittima assenza, o ricusa di alcuno degli altri Giudici, intervenendo però sempre all' udienza per invigilare al buon'ordine del Tribunale.

53. Nel Caso di difformità dei Giudicati del Tribunale d'Appellazione di Bologna da que' Tribunali di prima istanza, saranno le cause portate alla Rota, ove sarà pure in facoltà del soccombente in prima istanza di appellare in luogo del Tribunale d' Appellazione di Bologna.

54. La Rota sarà il Tribunale d' appellazione in Roma per tutte le cause superiori al valore di scudi 825. fino a qualunque somma, giudicate dai Pretori, e dalle Curie Vescovili ed Arcivescovili di tutte le Delegazioni dello Stato Ecclesiastico, eccettuate le Cause del detto valore in materia e tra persone laiche delle Provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, le quali potranno deferirsi al Tribunale di Appello di Bologna. Conservando la Rota tutte le sue prerogative seguiterà a procedere con gli stessi metodi e colle stesse forme, come ha sempre proceduto.

55. A sollecitare il corso della definizione delle cause in Rota, quante volte venga concessa la nuova udienza da precedente contumaciale decisione, dovrà il rescritto essere concepito ne'termini seguenti *Audiatur refectis expensis tum praesentis*, *tum praecedentis propositionis contumacialis*. La liquidazione di tali spese sarà fat-

ta dal Ponente con suo decreto e mandato, e non ritarderà punto la riproposizione della Causa. Queste spese dovranno sempre pagarsi dal contumace senza speranza di ripeterle, qualunque vicenda abbia in appresso la causa.

56. Nella liquidazione di spese da farsi in seguito de' giudicati Rotali, il Ponente non potrà procedere alla sottoscrizione della Tassa, che previo accurato esame delle singole partite. E sarà ciò non ostante permesso ai litiganti gravarsi dalla suddetta liquidazione per mezzo d' istanza, che sarà in luogo dell' appellazione e commissione. *Ab excessiva* da rimettersi per semplici Memoriali all' esame e definizione degli Uditori, che hanno giudicato in merito. La risoluzione e rescritto, che ne sarà emanato, non sarà soggetto a revisione.

57. Nelle Cause, che in Rota rimangono irresolute per parità di voti, si dovrà in avvenire rescrivere colla forma *dabitur resolutio in prima post proximam cum iisdem, videntibus quinto et sexto.* E se in qualunque ulteriore proposizione si avrà pure parità di voti, di nuovo si dovrà rescrivere come sopra *Videntibus omnibus.* Nella nuova, o nuove proposizioni i Difensori senza il permesso di Monsignor Ponente non potranno distribuire più di un foglio di schiarimenti, essendo loro vietata qualunque Allegazione addizionale.

58. In tutti i giudizi tanto di materie laicali, quanto Ecclesiastiche le due sentenze conformi, ancorchè non consecutive ed intermediate da sentenza difforme formeranno la cosa giudicata.

59. Il Tribunale della Segnatura non esiste che in Roma; ed è composto di soli sette Prelati Votanti, che riuniti dovranno rendere ragione in tutte le cause. E' richiamato ad osservanza il segreto prescritto a' Votanti e loro Uditori della Costituzione di Alessandro VII. *Inter caeteras Apostolicae.* E dovranno a tal effetto, tanto i Prelati Votanti, che loro Uditori nell' ingresso in officio, ed in ogni anno nella prima Segnatura, prestare il giuramento per l' osservanza del medesimo segreto.

60. Gli Uditori, ossiano Aiutanti di studio de' Prelati Votanti, non potranno mai essere Procuratori in attuale esercizio di Foro.

61. Il Prelato Ponente della causa dopo averne fatta la relazione, non avrà che il voto consultivo. Se alcuno de' Votanti per legittimo impedimento si astenesse d' intervenire e di votare in causa, e per parità di voti non potesse nascere risoluzione,

dovrà invitarsi il Cardinal Prefetto del Tribunale col solito rescritto *Exquiratur votum Eminentissimi.*

62. Apparterrà a questo Tribunale privativamente il diritto di accordare o negare le appellazioni, e di circoscrivere ossia annullare gli atti giudiziali, decreti e sentenze di tutti i Tribunali dello Stato.

Non potrà però ordinare la circoscrizione, che per uno dei tre seguenti capi di nullità, cioè per difetto di citazione, di giurisdizione, o di mandato, da esprimersi nel rescritto.

Sarà in facoltà della Segnatura di rimettere in seguito della circoscrizione la causa allo stesso Tribunale, il di cui giudicato è stato circoscritto, o a' Tribunali dell' A. C., o della Rota nelle respettive loro attribuzioni, come stimerà più conveniente.

Potrà, quando lo crederà opportuno, delegare a' Giudici o Tribunali, che debbono giudicare sul merito, la facoltà di circoscrivere.

Insorgendo questione di competenza de' Tribunali, il giudizio dipenderà dalla Segnatura.

63. Nel pieno Tribunale potranno in avvenire proporsi le cause soltanto superiori al valore e somma di scudi trecento. E' vietato per qualsivoglia titolo di portarvi le inferiori. Queste saranno esaminate e decise dal Prelato Uditore della Segnatura, e dal di lui decreto potrà ricorrersi al Prelato Decano del Tribunale, che rimane a tal' effetto investito dell' opportune facoltà. Nel caso poi di difformità di detti decreti potrà ricorrersi al Cardinal Prefetto, dal di cui decreto non si darà luogo ad ulteriore reclamo.

64. Nei giudicati conformi non sarà permesso il ricorso in Segnatura per sospendere l' esecuzione. Si potrà solo ricorrere in via di restituzione in intiero per ottenere una seconda revisione.

Competerà tal ricorso, quando anche il precedente giudicato di appellazione abbia avuto luogo in devolutivo.

Questa seconda revisione non dovrà però mai accordarsi dal Tribunale, se non che per fatti nuovamente scoperti e provati con documenti autentici, i quali siano decisivi, ovvero per manifesta violazione della Legge.

65. Il rescritto o decreto, con cui la segnatura accorderà la restituzione in intiero, dovrà esprimere uno de' sopraccennati motivi.

66. La revisione in grado di restituzione in intiero sarà commessa al Tribunale dell' A. C., o della Rota secondo le qui appresso competenze.

Se la causa supererà il valore di scudi cinquecento, quale per questo solo oggetto si dichiara somma Rotale, dovrà essere giudicata e decisa dal Tribunale della Rota *Praeviis duabus*, *Videntibus Omnibus Dominis*. Qualunque sia la sentenza, ch' emanerà, non sarà soggetta ad altra revisione, e soltanto potrà essere impugnata per titolo di una delle tre nullità. Se mai la sentenza venisse circoscritta, la causa tornerà al Tribunale medesimo colle stesse regole.

Se poi il valore della causa non eccederà la somma di scudi cinquecento, sarà di competenza di uno de' Luogotenenti dell' A. C.; il quale dopo reiterata discussione dovrà pronunziare la sua sentenza. Se sarà questa confermatoria della precedente cosa giudicata, non si darà luogo ad ulteriore reclamo, menochè nel caso di circoscrizione come sopra. Se fosse poi rivocatoria della cosa giudicata, dovrà la detta sentenza in grado d' appello devolversi ad altro Luogotenente dell' A. C., presso il quale avrà in qualunque evento il suo termine definitivo. Quante volte la causa fosse già stata ventilata innanzi a tutti i Luogotenenti dell' A. C., dovrà in quarto grado deferirsi all' Uditore della Camera, che dovrà prenderne cognizione, e pronunziare colle stesse forme de' Luogotenenti.

67. Nelle Legazioni e Delegazioni i Luogotenenti, Governatori, ed Assessori saranno Giudici in prima istanza per tutte le cause riguardanti l' interesse della Camera Apostolica, non superiori al valore di scudi trecento.

68. Nelle stesse cause di Roma e sua Comarca, come in tutte le altre superiori al valore di scudi trecento e fino a qualunque somma, saranno in prima istanza cumulativamente Giudici competenti gli Uditori del Camerlengato, e del Tesorierato.

69. Ad uno de' medesimi in grado di appellazione, se, e come potrà aver luogo, saranno deferiti i giudicati de' sopraddetti Luogotenenti, Governatori, ed Assessori. Nel caso di difformità il terzo giudice sarà l'altro de suddetti Uditori.

70. Dalle sentenze in prima istanza proferite da uno degli Uditori fino alla somma di scudi ottocento venticinque avrà luogo l'appello all'altro de' medesimi. Se questi giudicati fossero difformi,

sarà la causa in terza istanza deferita al Decano della piena Camera.

Se il valore della causa sorpasserà gli scudi ottocento venticinque, ne apparterrà la cognizione e definizione al pieno Tribunale della Camera.

71. E' questo composto di sette Chierici compreso il Decano. Tutti, premessa la prestazione del giuramento *de secreto servando*, dovranno conoscere, e giudicare collegialmente tutte le cause. E se per legittimo impedimento o mancanza di alcuno, per parità di voti non nascesse risoluzione, nella Camera immediatamente seguente dovrà votare con le stesse scritture il Presidente della medesima, al quale in tal caso viene accordata la facoltà di dare il voto decisivo.

72. Il Tribunale della piena Camera dovrà egualmente che la Rota riunirsi indeclinabilmente due volte la settimana, ed in tutti i giorni notati nella Tabella, ancorchè non vi fossero materie a discutersi all'eccezione delle ferie autunnali, e dell'altre consuete vacanze.

In questo Tribunale rimane conservata la sua particolare Segnatura.

73. Resta confermata l'abolizione de'Giudici commissarj, come ancora la soppressione in materia contenziosa civile della giurisdizione di tutti i Tribunali particolari privilegiati per ragione di materia o di persona, tanto in Roma, che nello Stato.

74. In Roma le cause del Tribunale dell'Agricoltura sono giudicate dai Tribunali e Giudici ordinarj, ed anche di commercio secondo le rispettive competenze.

Le cause di danni dati sono giudicate da'Collaterali del Campidoglio.

75. Le cause del Tribunale dell'Annona, ferma rimanendo presso il Prefetto della medesima la giurisdizione amministrativa ed economica, sono giudicate dai Tribunali ordinarj anche Camerali, e di Commercio secondo le competenze.

76. Oltre le giurisdizioni del Cardinale Decano in Ostia e Velletri, del Prefetto de'Sagri Palazzi Apostolici in Castel Gandolfo, e del Prelato Commissario della S. Casa in Loreto, de' quali si è trattato all'Art. 30., sono mantenute le giurisdizioni.

1. Della Congregazione de'Vescovi e Regolari.

2. Della Congregazione del Buon Governo a forma della Costituzione di Benedetto XIV.

3. Del Tribunale della Dateria Apostolica.

4. Del Tribunale della Fabbrica di S. Pietro.

5. Dell'Uditore del Camerlengato negli affari riguardanti li Mercati di Piazza Navona.

6. Del Presidente della Grascia ne'Mercati soggetti alla sua giurisdizione.

7. Del Giudice de'mercenarj.

77. Il Giudice de'Mercenarj eserciterà la sua giurisdizione nelle controversie di mercedi campestri, caparre, anticipazioni, prestanze per cause di lavori, tanto nelle vigne, orti, giardini di Roma, che nell'Agro Romano, limitatamente però alla somma di scudi venti per ciascun ricorrente, in via economica, senza formalità di giudizio, e senza che i suoi decreti siano soggetti a veruna tassa di Registro, e di Cancelleria.

Tutti i Luogotenenti, Assessori, Governatori, e Potestà ne' rispettivi territorj eserciteranno la medesima giurisdizione con le stesse facoltà del Giudice de' mercenarj.

Le cause dello stesso titolo di mercedi superiori al valore di scudi venti saranno deferite ai Tribunali di Commercio, ove sono; diversamente a Giudici e Tribunali ordinarj in via esecutiva e sommaria.

78. Il Tribunale di Commercio in Roma è formato di tre Giudici assistiti da un Cancelliere. Dovranno giudicare collegialmente, ed in esso è riunita la giurisdizione contenziosa del già Assessore delle Ripe.

79. Rimangono conservati nello Stato tutti i Tribunali di Commercio attualmente esistenti. Ove non esistono, dovranno le controversie commerciali deferirsi al Tribunale di Bologna in quanto alle Provincie di Ravenna, e di Forlì; al Tribunale di Ancona in quanto alle Marche, e Ducati di Urbino e Pesaro, e di Camerino: le altre del resto dello Stato al Tribunale di Commercio di Roma, meno le cause di competenza del Tribunale di Commercio di Civitavecchia.

80. Dalle sentenze de'Tribunali di Commercio per le Provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, e Forlì l'appello se, e come potrà aver luogo, sarà per qualunque somma portato al Tribunale di Appellazione di Bologna, quando al soccombente in prima istanza non fosse piaciuto di appellare direttamente in Rota; ma agitandosi la causa in Bologna, nel caso di difformità tra le due

sentenze, saranno le cause portate in terza istanza al Tribunale della Rota.

Dalle Sentenze de' Tribunali delle Delegazioni, e da quelle del Tribunale di Commercio di Roma l'appello, come sopra, avrà luogo al Tribunale della Rota.

81. Tanto la Rota, quanto tutti gli altri Tribunali nelle materie commerciali dovranno procedere con i metodi prescritti nel Regolamento del 1. Giugno 1821.

82. Rimane conservata la giurisdizione del Tribunale temporaneo del Consolato di Senigaglia per il tempo e corso della Fiera secondo i vigenti Regolamenti.

83. Non è permesso di ricorrere all' Uditore del Papa nelle materie giudiziali, meno che ne' giudizj di competenza delle Sagre Congregazioni, e ne' casi di ricorso da una Grazia Sovrana.

84. La nomina de' Giudici in tutti i Tribunali è riservata immediatamente al Sovrano.

85. Non essendovi più Giudici supplenti ed aggiunti, nel caso di mancanza e d'impedimento d'alcuno de' Giudici, i rispettivi Delegati potranno provvisoriamente nominare altro soggetto per farne le veci.

86. Niuno potrà essere Luogotenente, Pretore, Assessore, Governatore, e Giudice, quando non abbia almeno l' età di anni trenta compiuti, che non sia laureato, che non provi l' esercizio già fatto nel Foro per lo spazio di cinque anni, e non giustifichi l' onestà de' natali, e la irreprensibilità della sua condotta.

87. Gli atti di volontaria giurisdizione, cioè i decreti ne' contratti delle donne e minori, ed altri simili, s' interporranno da' Legati, Delegati, e Pretori in tutta l' estensione delle rispettive Legazioni o Delegazioni, come pure dai Luogotenenti e Governatori nella circonferenza delle loro giurisdizioni, ed ancora da' Podestà qualora siano muniti della laurea Dottorale riconosciuta dalle vigenti disposizioni, cumulativamente agli Ordinarj, e Vicarj Generali nelle Diocesi rispettive.

In Roma l' esercizio di questa giurisdizione rimarrà presso i Giudici, che attualmente la esercitano.

88. Viene richiamato ad osservanza il privilegio della Legge Unica. Cod. *Quando Imperator inter Pupillos, e Viduas.*

Le Vedove, ed i Pupilli potranno adire in prima istanza, ed in grado d' appello la Curia del Principe. Potranno anche avocare a detta Curia li giudizj altrove intentati.

Goderanno lo stesso privilegio le persone miserabili, la di cui povertà rimanga provata dalle concordi testimoniali del Vescovo e del Magistrato locale. Potranno in forza dello stesso privilegio le persone sopraindicate adire in linea di avocazione il respettivo Tribunale Vescovile, quale peraltro adito, non sarà più in facoltà loro di reclamare l' avocazione alla Curia del Principe.

Il privilegio suddetto relativamente alla Curia del Principe avrà luogo nelle cause soltanto superiori al valore e somma di scudi Cento.

In Roma i Presidenti ne' rispettivi Rioni avranno la facoltà di comporre, e giudicare economicamente tutte le vertenze, che non oltrepassano la somma di scudi cinque nella stessa maniera, che vengono giudicate e composte dai due Capi de' Tribunali dell' A. C. e del Campidoglio.

TITOLO TERZO

DISPOSIZIONI PER I GIUDIZJ CRIMINALI

89. La giurisdizione criminale sarà esercitata nel modo seguente.

I Governatori di primo e second' ordine procederanno nel rispettivo loro circondario ne' delitti minori punibili con pene pecuniarie ed afflittive, considerate equivalenti ad un anno di opera inclusivamente.

Quando la condanna sarà per un intero anno di opera, si darà luogo all' appellazione sospensiva.

Restano ferme le disposizioni prese nella Costituzione *Post diuturnas* rapporto a' Governatori, che esercitano la giurisdizione Baronale.

I Luogotenenti delle Delegazioni riunite, e gli Assessori di ciascuna Delegazione destinati per il ramo criminale eserciteranno nel respettivo Circondario la giurisdizione attribuita a' Governatori ne' delitti minori.

90. I Podestà nel territorio, o territorj a loro soggetti procederanno e giudicheranno.

1. Nelle cause di materia correzionale. Qualora peraltro dovesse infliggersi pena maggiore di dieci giorni di detenzione in carcere, rimetteranno il prevenuto cogli atti al respettivo Governatore.

2. Negli altri delitti si occuperanno della iniziativa de' Processi col prendere le incolpazioni, assicurare i corpi de' delitti, ed autorizzare l' arresto degl' inquisiti in caso di deprensione in fragranti, trasmettendo questi sollecitamente alle carceri del luogo di residenza del respettivo Governatore unitamente agli atti di sopra espressi.

3. Invigileranno al buon ordine, alla nettezza delle strade ed a tutti gli altri oggetti, che riguardano la pubblica incolumità, ed il ben essere degli amministrati.

4. Potranno inoltre essere delegati dal respettivo Governatore, senza che si possano ricusare, per l' ulteriore compilazione de' Processi criminali nelle dovute forme legali, restando peraltro il Governatore committente sempre responsabile verso il Governo.

91. Nel Capoluogo di ciascuna Legazione o Delegazione vi sarà un Tribunale criminale composto di cinque Giudici, cioè del Legato o Delegato, che ne sarà il Presidente, de' due Assessori, del Pretore, e di uno de' Consiglieri Comunitativi a scelta del Sovrano.

Egualmente nel Capoluogo delle Delegazioni riunite di Urbino, Ascoli, Cammerino, Civitavecchia, e Rieti, vi sarà un Tribunale criminale composto del Luogotenente in qualità di Vice-Presidente quando non vi si trovi presente il respettivo Delegato, del Pretore, di due Giudici criminali, e di un de' Consiglieri Comunitativi a scelta del Sovrano.

92. In caso di assenza o legittimo impedimento di alcuno di detti Giudici, sarà in facoltà del Legato o Delegato di destinare altro idoneo soggetto per supplirne provvisoriamente le funzioni.

93. I Tribunali Criminali costituiti come sopra giudicheranno in grado di appello, se avrà luogo, le cause giudicate da' Luogotenenti, Assessori, o Governatori. Il Luogotenente o Assessore dovrà astenersi dal giudicare in grado di appello nelle cause da esso decise in prima istanza. In tal caso il Legato o Delegato deputerà idonea persona a farne le veci tassativamente per tali cause.

94. Ne' delitti, pe' quali è prescritta una pena maggiore di un anno di opera, il Giudizio apparterrà sempre a' Tribunali criminali.

95. Se la condanna pronunciata da'suddetti Tribunali non eccederà la galera o opera di cinque anni, non competerà al reo l'appellazione in sospensivo, fuori del caso, in cui almeno uno de'Giudici abbia votato o per l' assoluzione, o per una pena minore; nel caso poi che la condanna sia stata emanata a pieni voti, l' appellazione non avrà luogo che in devolutivo; perciò nelle sentenze si dovrà sempre specificare l' unanimità de' voti allorquando vi concorra.

96. Se la condanna eccederà i cinque anni di opera o galera, e molto più se sarà capitale, l' appellazione avrà sempre luogo in sospensivo.

97. Vi saranno in tutto lo Stato due Tribunali di Appello per le cause criminali. Uno in Bologna, cioè lo stesso Tribunale di Appello per le cause civili, per le provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, e Forlì: il Presidente si asterrà dal votare, meno il caso in cui i Giudici, per mancanza di qualcuno di essi, fossero di numero paro.

L' altro Tribunale in Roma sarà la S. Consulta, per tutto il rimanente dello Stato.

98. Presso ogni Tribunale criminale vi sarà un numero di Giudici processanti, e Cancellieri proporzionato al più spedito corso della giustizia. I Giudici processanti saranno obbligati, quando loro comandato venga dalle Autorità superiori, ad impinguare e rettificare i Processi de' Governatori.

99. In ogni Governo di primo e second' ordine vi sarà un Cancelliere, il quale unito al respettivo Governatore sarà obbligato alla compilazione de' processi in tutti i delitti, che accadono nella respettiva giurisdizione, ancorchè il giudizio appartenga a' Tribunali criminali.

100. Ne' delitti commessi nella Comarca di Roma, pe'quali è prescritta una pena maggiore di un anno di opera, il giudidizio apparterrà al Tribunale del Governo di Roma, il quale giudicherà parimente in grado di Appello nelle cause giudicate de' Governatori.

101. Ne' delitti comuni, commessi nella Città di Roma, potrà cumulativamente procedersi tanto dal Tribunale del Gover-

no, quanto da' Tribunali dell' A. C. e del Campidoglio, secondo le regole attualmente vigenti.

102. Dalle sentenze pronunciate da' Tribunali suddetti saranno le cause deferite in grado di appellazione, se avrà luogo come sopra, ad altro Tribunale di Roma a scelta del Reo, o Difensore de' poveri.

103. Ne' delitti per contravvenzioni e frodi commesse a danno dell' Erario, i Giudici competenti in prima istanza saranno i Luogotenenti, gli Assessori, e Governatori nelle Provincie, ed in Roma i Tribunali Criminali del Camerlengato e del Tesorierato, a quali si potrà portare l'appellazione dalle condanne di detti Luogotenenti, Assessori, e Governatori in devolutivo soltanto, quando la pena da loro pronunciata non ecceda la somma di scudi 150. compreso il valore della cosa caduta *in commissum*, e della multa, e non porti pena afflittiva. Nel caso poi che la condanna ecceda la somma di scudi 150. nella maniera espressa di sopra, o porti pena afflittiva, competerà l'appellazione in sospensivo.

104. Con le precedenti disposizioni non s' intende derogare in alcuna parte alle giurisdizioni della S. Inquisizione, della Congregazione de' Vescovi e Regolari, del Cardinal Decano per Ostia e Velletri, del Prefetto de' Palazzi Apostolici per Castel Gandolfo, del Prelato Commissario della Santa Casa per Loreto, e del Tribunale Militare tra i Militari, a seconda de' loro particolari privilegj e facoltà.

105. I Tribunali Ecclesiastici, compreso quello del Vicariato di Roma, proseguiranno ad esercitare la giurisdizione criminale sopra le persone soggette al Foro Ecclesiastico, e per i delitti di propria competenza, tolta qualunque cumulativa, che potessero avere esercitato in passato tanto in prima istanza, quanto in appello per qualsivoglia titolo, e privilegio.

106. Tutte le altre giurisdizioni criminali di privilegio, ad eccezione di quelle espresse ne' precedenti Articoli, siano tali o per ragione di persona, o per ragione di materie, sono già state abolite, ed in virtù di questa abolizione, quelli che presiederanno alle Amministrazioni pubbliche, dovranno, ancorchè si tratti di contravvenzioni ad ordinanze riguardanti la loro azienda, ricorrere ai Tribunali ordinarj, i quali però nel procedere

e nel condannare dovranno osservare le forme prescritte dall'ordinanze medesime.

107. Presso ogni Tribunale criminale vi è un Difensore de' Rei d' officio nominato dal Sovrano. Potrà però l' inquisito prevalersi di altro difensore, purchè sia nel catalogo di quelli, che dovranno essere in ciascun Capoluogo approvati dal Legato o Delegato.

108. Vi è inoltre in ogni Legazione o Delegazione un Procuratore fiscale nominato dal Sovrano.

In Roma il Procuratore fiscale generale continuerà colle solite sue attribuzioni in tutte quelle cose, che non si oppongono alle presenti disposizioni.

109. In tutto ciò che riguarda i cancellieri, gli esecutori, la forz'armata, e tutt'altro occorrente per la giustizia punitiva, si procederà colle istruzioni già date, o che si proseguiranno a dare.

110. Fino all' imminente pubblicazione di nuova legislazione criminale si procederà in tutto lo Stato colle Leggi attualmente vigenti.

111. L' uso de' tormenti, e la pena della corda, amendue già interdetti, rimangono perpetuamente aboliti, ed a quest' ultima è surrogata la pena di un anno di opera.

112. Le pene rimesse nell' attuale Legislazione criminale all' arbitrio de'Giudici, e Tribunali rimangono perpetuamente abolite in quanto riguardino l'esasperamento, e l' accrescimento di quelle comminate espressamente dalla Legge. Rispetto a quelle, che nei Bandi generali o particolari o in altre Leggi sono rimesse interamente al detto arbitrio de'Giudici e Tribunali, non potranno mai le medesime eccedere un anno di opera, e solo rimarrà a'Giusdicenti e Tribunali suddetti la facoltà di minorarle sotto questo grado, semprechè o la natura del delitto o le circostanze che lo accompagnano, li convincano nella loro coscienza della giustizia di tal minorazione. Queste prescrizioni riguardo alle pene arbitrarie avranno luogo fino alla prossima pubblicazione della nuova legislazione criminale.

113. Finchè non sarà quanto prima pubblicato un nuovo metodo d'Istruzione, o sia di Procedura criminale, nella formazione de' processi si osserveranno le regole, che sono attualmente in vigore. I processi però, e le sentenze si faranno, e si promulgheranno da tutti i Giudici, e Tribunali dello Stato, com-

presi anche quelli di Roma, in lingua Italiana e le Sentenze saranno motivate

114. Le stesse regole saranno osservate per le legittimazioni, e pubblicazioni de' processi, salvo il disposto nel seguente Articolo.

115. Nelle cause capitali, quando il reo ricusi di legittimare il processo nel modo presentemente in uso, e domandi il confronto de'Testimonj, questo dovrà farsi avanti i Giudici, che lo dovranno giudicare.

116. In tutto ciò che riguarda la persona degli Ecclesiastici, ed il privilegio del Foro competente a' medesimi, si osserveranno le regole Canoniche, e le Costituzioni Apostoliche attualmente vigenti; e rispetto all'estrazione degl'Inquisiti dagli Asili sacri saranno osservate le forme Canoniche a forma delle istruzioni già date, e di altre, che si credesse opportuno di dare in appresso.

TITOLO QUARTO

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

117. Tutte le Leggi municipali, statuti, ordinanze, riforme sotto qualunque titolo, o per mezzo di qualunque autorità emanate in qualsivoglia luogo dello Stato, comprese ancora quelle pubblicate per una intera Provincia o per un particolare distretto respettivamente, sono abolite, a riserva di quelle, che contengono provedimenti relativi alla coltura del territorio, al corso delle acque, a' pascoli, a' danni dati ne' terreni, o altri simili oggetti rurali.

118. In tutte le parti dello Stato in materia di Successioni avranno luogo le seguenti disposizioni.

119. Nella linea diretta discendentale i figli maschi, o altri discendenti maschi agnati escluderanno sempre dall eredità intestata del padre, dell'avo, o di altro ascendente maschio dell'agnazione le femmine, ed i cognati, ancorchè eguali o prossimiori in grado.

120. Nella linea diretta ascendentale, allorchè si tratterà di succedere nell' eredità intestata del figlio, nipote, o altro discendente maschio di maschio, il padre, l'avo paterno, o altro ascendente maschio, ed agnato escluderà le ascendenti femmine

ancorchè prossimiori in grado. Alla sola madre, qualora non sia vivente il padre, rimane preservata la luttuosa successione del figlio a preferenza dell'avo, o altro ascendente più remoto, e la consuccessione in concorso de' fratelli o germani o consanguinei del defonto, facendo la divisione a termini del comun diritto.

121. Nell'eredità de'collaterali maschi le femmine co' loro figli, e discendenti dell'uno, e dell'altro sesso, quantunque in eguale o in più prossimo grado, saranno escluse da' maschi agnati congiunti col defonto fino al terzo grado della computazione civile inclusivamente.

Se peraltro saranno innutte o prive di dote congrua, la quale non possano conseguire altronde, dovranno riceverla in sussidio dalle persone, per le quali saranno escluse, e sulla porzione de'beni, a cui sarebbero succedute *ab intestato*.

Ciò, che si prescrive per la dote nel suddetto caso, avrà anche luogo per gli alimenti corispondenti, durante il tempo, che rimarranno innutte.

122. Saranno pure escluse da ogni consuccessione in concorso de' maschi, ed agnati contemplati nell'articolo precedente, le avole, proavole, ed altre ascendenti femmine di ambidue i lati, come ancora gli ascendenti maschi del defonto pel lato materno, salva però la legittima, sempre che sia loro dovuta per disposizione di ragione, la quale in tal caso sarà la terza della terza parte dell' intiera eredità.

123. In tutti gli altri casi fuori di quelli espressi negli art. 118. 119. 120. 121. 122. succederanno i maschi, e le femmine, gli agnati, e i cognati senza distinzione nella forma prescritta dal Diritto novissimo Giustinianeo.

124. Tra gli agnati invitati alle successioni intestate rimangono ferme le disposizioni del Diritto comune rispetto alle prerogative dei gradi, ed ai diritti di rappresentazione.

125. La esclusione delle femmine, e de' cognati non avrà mai luogo nell' eredità intestata di femmine tanto nella linea diretta discendentale, che nell'ascendentale e collaterale.

126. In niun caso la figlia, o altra discendente sarà esclusa dall' eredità intestata del padre, dell'avo, o altro ascendente morto senza figli, o discendenti maschi, ed agnati.

127. Le figlie o nepoti che si troveranno già collocate in matrimonio al tempo della morte del padre, o dell'avo paterno con

una dote congrua da' medesimi a loro costituita in vita null'altro potranno pretendere sulla loro eredità o testata, o intestata.

Si avrà sempre per congrua la dote, quando con essa la femmina sarà stata collocata in matrimonio con persona di pari condizione.

128. Le figlie, o nepoti, ovvero altre discendenti escluse per l' esistenza de' maschi agnati, avrannno diritto a conseguire una dote congrua, tanto se sono innutte, quanto se sono collocate in matrimonio senza dote.

E quelle, che avranno ricevuto una dote non congrua, dovranno farne l' imputazione, per conseguirne il supplimento fino alla dote congrua.

129. Li fratelli non saranno obbligati a consegnare la dote alle sorelle innutte, che allorquando seguirà il loro collocamento, o giunte che siano all' età di anni venticinque compiuti senza essere collocate.

In questo secondo caso sarà a carico de' fratelli l' interporre l' officio del Giudice, acciò la dote sia investita, e posta in salvo pel caso del futuro matrimonio.

130. Nel tempo intermedio dovranno essere alimentate e mantenute da' fratelli nella casa comune, se convivono insieme, o presso uno di essi, a spese comuni, se vivono separati.

131. Passata l' età di anni venticinque senza che siano collocate, rimarrà in loro facoltà o di obbligare li fratelli a consegnare loro la dote a norma degli articoli 128. e 129., nel qual caso cesseranno gli alimenti; ovvero di continuare a ricevere questi, ed allora non avrà luogo la consegna della dote.

132. Potranno bensì le femmine nubili, o i loro tutori, e curatori astringere in ogni tempo i fratelli, o altri collaterali escludenti, a liquidare la quantità della dote dovuta alle dette femmine, e ad assegnare li fondi, sopra i quali dovranno conseguirla.

133. Per la sicurezza e conservazione della dote dovuta da' fratelli, o da altri, in concorso de' quali le femmine sono escluse, competerà alle medesime la ipoteca ne' termini stabiliti nel Regolamento ipotecario.

134. Nel caso in cui restino escluse le figlie di un fratello predefonto, dovranno le medesime conseguire una dote congrua sopra l' asse dell' avo, o di altro ascendente paterno, quando

però non possano conseguire tale dote dal patrimonio dell'estinto loro genitore.

135. La dote dovuta alle figlie, o altre femmine discendenti, passerà a' loro eredi legittimi, se muojono senza testamento, e potranno disporne liberamente per atto qualunque di ultima volontà nel solo caso, che giunte sieno agli anni venticinque compiuti; tempo in cui si fa luogo per esse alla tradizione della dote a forma dell' art. 129.

136. Potranno i fratelli, o altri preferiti come sopra nella successione, essere astretti a dare i dovuti alimenti alle femmine innutte, anche fuori della loro casa, ed in danaro, quando concorra un ragionevole motivo.

Questi alimenti potranno essere tassati in una somma, che superi il frutto della dote, secondo il prudente arbitrio del Giudice, dal quale dipenderà anche la destinazione del luogo, e delle persone, presso le quali dovranno decentemente in tal caso collocarsi.

137. Trovandosi superstite la madre, o l' ava paterna, rimaste in istato vedovile, le figlie, o le nepoti saranno collocate presso la madre o altrimenti presso l' ava, tanto se la madre o l' ava convivano co' maschi eredi, quanto se vivano separate, nel qual caso da' detti eredi dovranno somministrarsi gli alimenti in danaro nel modo prescritto all' art. 136.

138. In tutti i casi, in cui la legittima è dovuta *ab intestato* per disposizione del Diritto comune all' avole, o agli ascendenti del defonto per lato materno, questa si dovrà egualmente sull' eredità testate nella seguente maniera.

Si limiterà al terzo del terzo dell' intiera eredità, se gli eredi scritti nel testamento saranno i fratelli, o le sorelle del testatore, o i respettivi figli delle medesime persone.

Sarà il terzo di tutto l'asse, qualora siano istituite eredi persone diverse.

Nel caso, che l' eredità sia lasciata in parte ai fratelli, e sorelle, ovvero ai loro figli, ed in parte ad altre persone, sarà il terzo del terzo rispetto alle porzioni delle persone nominate in primo luogo, ed il terzo dell' intiero rispetto alle altre.

139. I figli ed altri discendenti avranno diritto alla legittima nella successione testata della madre, o altra ascendente a termini del Diritto comune.

140. Saranno validi i testamenti, ed altri atti di ultima volontà tanto secondo le prescrizioni pel Diritto civile, quanto secondo la forma del Diritto Canonico Cap. *Cum esses*; osservate per questi le istruzioni di Benedetto XIV. nella sua Istituzione Ecclesiastica 105. che incomincia *Quamvis consentaneum.* Saranno egualmente valide tutte le disposizioni ordinate a forma del Capitolo *Relatum.*

141. I testamenti fatti nelle forme prescritte sotto l' estinto Governo avranno la loro esecuzione, se sia seguita la morte del testatore durante lo stesso Governo. Se la morte sia seguita in appresso, i testamenti così detti olografi, e mancanti di ogni solennità estrinseca, che erano ammessi da quella Legislazione, avranno effetto soltanto, quando resti provata la incapacità del testatore di rinnovarli nelle forme solenni prima della morte. Gli altri testamenti fatti colle solennità prescritte, e vigenti in tal epoca avranno la loro esecuzione, se non si trovino revocati dal testatore sopravvissuto con altre disposizioni fatte nelle forme indicate nel precedente articolo.

142. Le donazioni irrevocabili tra vivi, o universali o particolari, che eccedono il valore di scudi cinquecento romani, non sono valide, se non sono fatte per istromento pubblico, ed insinuate nelle solite forme.

143. Nè il giuramento, nè altro titolo qualunque potrà convalidarle, qualora siano fatte per atto privato, o manchino dell' insinuazione. Il giuramento si presumerà estorto per forza, o per timore.

144. Dall' obbligo dell' insinuazione non si escludono le donazioni fatte a contemplazione di certo, o determinato matrimonio.

145. Niun contratto, e obbligazione de' minori, e delle donne ancorchè maggiori, sarà valida senza l' intervento, ed il consenso de' più prossimi parenti, o del curatore da deputarsi in mancanza, o in assenza de' medesimi, e senza che intervenga il decreto del Giudice da interporsi secondo la forma prescritta dalla Costituzione di Benedetto XIV.

Sono eccettuati i soli contratti de' minori, e delle donne, che esercitano attualmente la mercatura, qualora riguardino gli oggetti del loro commercio.

Nè il giuramento, che si presumerà estorto, nè qua-

lunque causa espressa renderà validi i contratti stipolati da' mnori, e dalle donne senza l' intervento delle solennità di sopra prescritte.

146. L' età minore è fissata fino all' anno ventunesimo compiuto.

147. L' abolizione de' vincoli di fidecommisso, primogenitura, e di altri simili sostituzioni già confermata definitivamente e generalmente, attesa la maggior diuturnità di tempo, e di altre circostanze, nelle Provincie dello Stato comprese nell'Editto de' 5. Luglio 1815. e lasciate in sospeso nell' Editto emanato in Roma dal Delegato Pontificio in data de' 13. Maggio 1814. relativamente all' altre Provincie precedentemente tornate al dominio della S. Sede, è mantenuta anche in queste Provincie con le dichiarazioni però, e modificazioni espresse nel seguente articolo.

148. Coerentemente alla disposizione dell' articol. 131. del Moto-Proprio de' 6. Luglio 1816. continueranno a rimanere sciolti nelle suddette Provincie precedentemente ricuperate da ogni vincolo di fidecommisso, e di sostituzione i beni di qualunque specie alienati, preso il nome di alienazione nel suo largo significato comprensivo anche dell' Ipoteche, e trasferiti nei terzi possessori per qualsivoglia titolo oneroso, o lucrativo, o misto dopo l' abolizione seguita de' fidecommissi, come pure continueranno a rimanere liberi, e prosciolti da ogni vincolo i beni, che da quell' epoca fino al giorno della pubblicazione di detto Moto-Proprio si fossero deferiti a qualunque persona per la morte de' gravati accaduta durante la medesima epoca a titolo di successione o testata, o intestata.

149. Continuerà a rimanere in vigore nelle Provincie individuate nel precedente articolo il vincolo del fidecommisso in que' beni stabili, che non avessero sofferto dopo le leggi abolitive de' fidecommissi fino alla pubblicazione del suddetto Moto Proprio veruna delle mutazione enunciate nell' articolo precedente

150. La durazione de' fidecommissi conservati nel precedente articolo non avrà luogo, che negli immobili complessivamente ascendenti ad un valore al disopra degli scudi quindicimila e con altre prescrizioni, che verranno in appresso ordinate per la creazione de' fidecommissi nuovi. Si dedurrà il valore dalle stime censuali aumentate di un terzo per i fondi rustici, e riguardo agli urbani dalle stime censuali senza aumento, ed

mancanza delle medesime o da precedenti istrumenti d'acquisto ; o dal reddito netto calcolato al cinque per cento , ed in mancanza di tutto ciò , dall'apprezzamento de' Periti.

151. Sarà permessa in avvenire in tutto lo Stato la creazione di nuovi fidecommissi con osservare però le regole prescritte ne seguenti articoli.

152. Non potrà istituirsi verun fidecommisso dividuo , o individuo di qualunque natura , e forma esso sia , nè ordinarsi veruna sostituzione fidecommissaria , sia per atto tra vivi , sia per atto di ultima volontà , se non che sopra immobili della qualità di quelli , su i quali possano aver luogo le iscrizioni secondo il sistema ipotecario , o già esistenti in patrimonio , o da acquistarsi per tale effetto anche dopo la morte del Fidecommittente , e secondo la sua volontà.

153. Sono eccettuate le raccolte di statue , di pitture , e di altri oggetti di arti , come ancora le raccolte di monumenti , e di altri oggetti di antichità , quelli d' istoria naturale , d' istromenti , e macchine di fisica , di astronomia , di anotomia , le biblioteche , ed altre simili collezioni di arti liberali , e di scienze , le quali potranno in aggiunta a' fidecommissi da istituirsi sopra i stabili , assoggettarsi all' obbligo della conservazione , e restituzione , qualora vi acceda l' approvazione del Cardinale Camerlengo *pro tempore* , il quale potrà accordarla semprecchè , previo l' esame da commettersi a persone intendenti , consti del pregio , e della rarità di sì fatte collezioni , e con quelle cautele e prescrizioni anche penali , che crederà opportuno di ordinare , per assicurarne la identità, e la inalienabilità durante il vincolo del fidecommisso , a cui saranno assoggettate.

154. Le disposizioni , con cui saranno istituiti i fidecommissi , ed ordinate le sostituzioni , dovranno contenere una sufficiente specifica designazione de' fondi stabili , su' quali sono imposti , e del loro valore.

Se però il fidecommisso sarà universale , ed in conseguenza comprensivo di tutti gl' immobili , nell' atto della creazione , non sarà necessaria questa specifica designazione , la quale dovrà supplirsi dall' erede coll' iscrizione ordinata nell' articolo 157.

155. I Fidecommissi e Primogeniture potranno in avvenire istituirsi sopra gl' immobili di qualunque valore o già esistenti , o da acquistarsi come sopra.

Potranno egualmente istituirsi sopra i fondi soggetti ad enfiteusi perpetue, e transitorie *ad quoscumque*.

156. Il progresso, e la durazione de' fidecommissi contemplati e conservati cogli articoli 132. 133. del Moto-Proprio de' 6. Luglio 1816., e de' quali si è confermata la conservazione cogli articoli precedenti 149. e 150., sarà quella stabilita da' loro Istitutori nelle respettive disposizioni.

La durata de' fidecommissi e primogeniture da istituirsi, come sopra si è disposto, non avrà altro limite, che quello prescritto dalla libera volontà de' loro Istitutori.

157. I primi chiamati avranno l' obbligo dentro il termine di due mesi, se saranno presenti nello stato, e di quattro, se saranno assenti, computabili dal giorno della deferita successione, di fare iscrivere ne' respettivi offizj delle Ipoteche, i fondi vincolati nelle forme, che sono indicate dal Regolamento Ipotecario; e non adempiendo a questo obbligo nel termine prescritto incorreranno nelle pene di privazione de' frutti, ed anche dell' intera successione nella maniera, che viene più individualmente dichiarata nel predetto regolamento

158. Le ipoteche convenzionali generali, o espresse ed esplicite, o implicite e contenute nel così detto obbligo camerale, ed in quello denominato di guarentigia, od in altre simili formule, e clausole, non saranno riputate di alcun effetto, e valore in ordine all'iscrizioni ipotecarie, al quale oggetto, e per tutte le conseguenze del regime ipotecario; si avranno come nulle, e non apposte.

159. Ne' pochi luoghi ove esiste ancora la giurisdizione Baronale, sono, e s' intendono soppressi ed aboliti tutti i diritti tendenti ad obbligare i vassalli alla prestazione di qualunque servizio personale, tutti quelli di successione ereditaria riservata a' medesimi Baroni sotto qualunque denominazione; tutte l' esenzioni dal pagamento de' dazj comunitativi dovuti da' medesimi, e loro ministri, affittuarj, colonj, ed altri, ne quali sono trasmesse le loro ragioni, tutte l'esazioni de' dazj da essi pretesi, tutte le privative di forni, macelli, ed altri simili proventi, ad eccezione del caso, in cui le Comunità si prevalgano della facoltà loro accordata di rinnovare la privativa per un anno, nel qual caso sarà in facoltà de' Baroni, di riassumerla per lo stesso tempo; in fine tutte le semplici regalie, dovunque tali gravez-

ke si trovino stabilite, e qualunque ne sia il titolo, e l'osservanza, senza che si possa da' Baroni pretendere alcun compenso per tali abolizioni.

160. I diritti di pascere, di far legna, di esigere risposte su i terreni esistenti nel territorio, come pure le privative di molini di grano, e di oliva, e di somiglianti edifizj limitatamente però alla proibizione di nuove costruzioni de' medesimi, come pure tutti i diritti reali in genere, il godimento de' quali può essere comune ad altri indipendentemente dalla qualità baronale saranno come proprietà private, ed allodiali conservate secondo le disposizioni di ragione.

161. Sono soppresse, ed abolite tutte le riserve di caccia, e di pesca ne' fondi non proprj, e lo sono pure ne' fondi proprj, che non siano in ogni parte muniti di muro, siepe, staccionata, o altro riparo. Muniti però, e recinti che siano come sopra, e similmente ne' terreni già preparati; e che si preparano per la cultura, molto più ne' seminati, ed ove siano frutti pendenti, a niuno sarà permesso di entrarvi per causa, e col pretesto di caccia.

Potranno ancora i proprietarj de' fondi di tratto in tratto mettere de' segni, che indichino la riserva con tabelle scritte a caratteri visibili, e dippiù se vorranno tenere una o più guardie, ne faranno istanza al Governo; che le accorderà coll' uniforme militare del Sovrano, e che essi manterranno a loro spese, restando proibita ogni altra specie di guardiani.

Sotto la stessa soppressione, ed abolizione si dichiarano ancora compresi tutti i privilegj, e le privative di cave e miniere ne' terreni altrui senza allegazione della espressa, e speciale concessione Sovrana, non dovendosi avere alcun riguardo all'espressioni generali contenute nella investitura, ed in altre carte di simil natura, nè alle consuetudini.

TITOLO QUINTO

DISPOSIZIONI COMUNITATIVE

162. Oltre le Comunità attualmente esistenti, si ripristinano quelle fra le soppresse nel 1817., che si sono riconosciute avere i mezzi e i riquisiti per sostenere la rappresentanza Comunitativa presso le osservazioni fatte da'Capi delle Provincie.

163. Le Comunità colle respettive aggregazioni de' luoghi che le compongono, vengono descritte nell'annessa Tabella.

164. L'amministrazione delle Comunità sarà uniformemente regolata in tutto lo Stato. In ordine alla medesima non avranno altra ingerenza i Luogotenenti, Governatori, e Podestà che quella espressa nel presente Titolo.

165. In ogni Comunità vi sarà un Consiglio per deliberare sugli affari di comune interesse, ed una Magistratura per l' andamento dell' Amministrazione Comunitativa.

166. Il Consiglio di ciascuna Comunità esistente nel Capoluogo delle Legazioni, o Delegazioni sarà composto di 48. Consiglieri compresa la Magistratura; e dello stesso numero sarà il Consiglio del Capoluogo delle Delegazioni riunite. Quello delle Comunità, ove risiedono i Governatori di prim' ordine, sarà di 36. Quello delle Comunità fuori delle due menzionate categorie, aventi una popolazione superiore alle anime 3000., sarà di 24. Quello delle Comunità che hanno una popolazione di anime 1500. fino alle 3000., sarà di 20. Quello delle Comunità che hanno una popolazione di anime 1000. fino alle 1500., sarà di 16. Quello delle Comunità che hanno una popolazione di anime 500. fino alle 1000., sarà di 12.; e quello delle Comunità dalle anime 200. alle 500., sarà di 10.

Ne' luoghi appodiati vi saranno tre Consiglieri compreso il Sindaco. Uno de'Consiglieri a vicenda si porterà col Sindaco al Consiglio della Comunità principale, ogni qualvolta si tratti d' interessi particolari dell' Appodiato, o comuni colla Comunità principale.

167. I Consigli delle Comunità, ove esiste la distinzione de' ceti, saranno stabilmente formati per metà della classe de'Patrizj o Nobili o delle primarie famiglie, e per l' altra metà dell'altra de'Cittadini, esclusi i braccianti, i giornalieri, e que' che esercitano arti vili e sordide.

168. I Consiglieri dovranno avere il loro domicilio per la maggior parte dell' anno nel territorio della Comunità o luoghi appodiati, esserne nativi, o domiciliati da dieci anni, avere anni ventiquattro compiuti, ed essere di specchiata condotta sotto tutti i diversi rapporti. Que' della prima classe dovranno avere eziandio una sofficiente possidenza relativa al loro grado ed al luogo ove dimorano : que' della seconda dovranno egualmente avere una possidenza corrispondente alla loro condizione, ovvero col profitto della loro industria o professione essere in grado di vivere decentemente.

169. I Baroni possidenti ne' territorj de' Feudi, alla giurisdizione de' quali hanno rinunciato, per una particolare considerazione potranno essere eletti Consiglieri, quantunque non abbiano il loro domicilio in luogo, facendosi rappresentare, qualora essi non vogliano intervenire personalmente, da un Procuratore speciale che non sia peraltro Consigliere, e che venga approvato dal Delegato o Presidente della Comarca.

170. Non potranno essere ammessi in Consiglio padre e figlio, non avo e nepote *ex filio*, non due fratelli che vivono in perfetta comunione.

171. La nomina de' Consiglieri per la prima volta sarà riservata al Cardinale Prefetto della S. Consulta.

172. Dopo la prima istallazione, in occasione di ciascuna vacanza, il Capo della Magistratura proporrà al Consiglio un numero di candidati presi dal ceto del Consigliere mancato ; su questa nota il Consiglio sceglierà tre individui : la terna verrà rimessa al Cardinale Prefetto della S. Consulta per l' approvazione ; seguita la quale verrà dallo stesso Consiglio sulla terna medesima scelto il nuovo Consigliere a maggioranza di voti. E nel caso che accadesse a favore di due, e anche di trè la parità de' voti, verrà riservata la scelta al Legato, Delegato, o Presidente della Comarca.

173. Ne' Consiglj dovranno aver luogo i Deputati del Clero secondo il solito.

174. La Magistratura di ciascuna Comunità sarà composta di un Capo, che nelle Comunità aventi il titolo di Città, si chiamerà Gonfaloniere, e nelle altre Priore, e di altri individui chiamati nelle prime Anziani, e nelle seconde Aggiunti.

175. Nelle Città, che sono Capoluogo delle Legazioni o Delegazioni ancorchè riunite, gli Anziani saranno sei; quattro in quelle che hanno un Governatore di prim' ordine; e due nelle rimanenti. Nelle Comunità poi, ov' è il Priore, due saranno gli Aggiunti.

176. Ne' luoghi appodiati vi sarà un Sindaco dipendente dalla Magistratura della Comunità principale colle attribuzioni, che vengono dichiarate nel contemporaneo Regolamento.

177. I Gonfalonieri, Priori, e Sindachi goderanno il privilegio della esenzione dalle tasse Comunitative per via di abbonamento, come si pratica con que' che godono il privilegio de' dodici figlj.

178. I Consigli Comunitativi appena istallati formeranno le terne scegliendo i candidati fra gli stessi Consiglieri per la rappresentanza di Gonfalonieri, di Anziano, di Priore, di Aggiunto, e di Sindaco. Il Legato, Delegato, o il Presidente della Comarca, prese le opportune informazioni sceglierà nelle respettive terne gli Anziani, i Priori, gli Aggiunti, e i Sindachi; le terne poi per il Gonfaloniere verranno trasmesse dal Legato, Delegato, o Presidente della Comarca colle particolari osservazioni al Cardinale Segretario di Stato, a cui apparterrà la scelta e nomina. Le terne potranno esser rinnovate quante volte si crederà opportuno, da chi dovrà farvi la scelta. Collo stesso metodo si procederà nelle successive vacanze de' membri componenti le Magistrature.

179. Il Gonfaloniere, Priore, e Sindaco rimarrà nella Magistratura per un triennio, terminato il triennio si dovrà procedere all' elezione del nuovo Gonfaloniere o Priore a forma del disposto dell' articolo antecedente. Gli Anziani, o Aggiunti saranno rinnovati coll' estrazione a sorte per la metà a forma dello stesso articolo: l' altra metà rimarrà in officio anche nel seguente triennio, dopo il quale dovranno sortire dalla Magistratura i componenti questa metà, e vi rimarranno gli altri, che hanno esercitato l' officio per un solo triennio, e così dovrà farsi progressivamente, acciò sempre rimangono nella Magistratura persone istruite.

180. I Gonfalonieri, gli Anziani, i Priori, e gli Aggiunti sortiti dalla Magistratura, non potranno essere confermati. Dovrà passare un triennio perchè siano in istato di essere rieletti. Questa prescrizione peraltro non avrà luogo ne'Sindachi, i quali potranno essere rieletti immediatamente allo spirar del triennio.

181. Si avrà cura, che al grado di Gonfaloniere siano chiamati gl'individui patrizj, o nobili, e al grado di Priore quelli delle primarie famiglie, sì l'uno che l'altro deve distinguersi per condotta, per onestà, e per cognizioni amministrative. Buona condotta e perizia egualmente si richiede negli Anziani, Aggiunti, e Sindachi.

182. Gli Anziani verranno scelti per metà dalla prima classe, e per l'altra metà dalla seconda de'Consiglieri.

183. I debitori Comunitativi, gli Affittuari de'beni, effetti, o redditi Comunitativi, e i salariati siccome non possono essere Consiglieri, così non potranno essere scelti in Gonfalonieri Anziani, Priori, Aggiunti, e Sindachi.

184. L'Amministrazione ordinaria delle Comunità si eserciterà dalla Magistratura, in cui il Gonfaloniere o Priore avrà la primaria rappresentanza.

185. Ordinariamente la Magistratura riceverà gli ordini superiori per mezzo del Governatore, o Podestà locale, ed a questo rimetterà le risposte, le informazioni, e gli schiarimenti sottoscritti dalla metà almeno dalla Magistratura.

186. Al Consiglio Comunitativo apparterrà di scegliere nel suo seno i Deputati per invigilare sulle grascie, sulla manutenzione delle strade, ponti, fonti, aquidotti, e per tuttociò che riguarda l ornato e pubblici spettacoli sotto la dipendenza peraltro del capo della Magistratura.

187. Appartiene ancora al Consiglio la nomina di tutti gl'inservienti, salariati, ed impiegati in servizio della Comunità e popolazione. Alla fine dell'anno si procederà nel giorno di S. Lucia, secondo l'antico uso, alla nuova nomina o conferma di tutti gl'impiegati. Per i maestri di scuola peraltro si terrà il Consiglio nel mese di Agosto in conformità delle disposizioni prese dalla S. Congregazione degli Studj.

188. Non cadono sotto il suddetto annuale esperimento gli Esattori Comunitativi, i quali rimarranno in esercizio secondo il tempo, che verrà stabilito dallaSagra Congregazione del B. Governo.

189. Le nomine o conferme fatte colla maggioranza de'voti dovrano essere assolutamente eseguite, salvo il caso di nullità della risoluzione Consigliare per difetto sostanziale di forme, o per vizio intrinseco.

190. Gl'impiegati esclusi dalla maggioranza de' voti dovranno acquietarsi alla risoluzione, come quella che contiene l'espressione della volontà della rappresentanza del Corpo Comunitativo, a cui appartener deve la libera scelta delle persone addette al di lei immediato servizio. Ne si ammetterà alcun reclamo o ricorso contro tali risoluzioni, se non ne'casi di sopra espressi di nullità; ed in questi annullata la risoluzione, si procederà di nuovo alla convocazione del Consiglio, ed alla regolar ballottazione.

191. Si eccettua il Segretario Comunitativo, l'Agente, e il Procuratore *ad lites* in Roma, i quali esclusi che siano dal Consiglio non potranno esser rimossi dall' impiego senza la deduzione de' motivi da esporsi e documentarsi dalla Magistratura alla S. Congregazione del B. Governo, da cui dipenderà la decisione.

192. Spetterà allo stesso Consiglio il diritto di definire le spese Comunitative annuali, e i dazj per le medesime, come ancora di ammetter le spese straordinarie, ma peraltro non sarà valida l'ammissione, se non venga approvata dalla Sagra Congregazione del B. Governo.

193. Sono soltanto eccettuati i casi di vera urgenza che non ammettono dilazione, ne' quali la Magistratura avrà la facoltà di ordinare la spesa istantaneamente necessaria, rendendone però in seguito, inteso il Legato, Delegato, o Presidente della Comarca, e dandone conto al Consiglio nella prossima convocazione del medesimo.

194. Ne' primi cinque giorni di Luglio di ciascun anno si presenterà al Consiglio la Tabella detta di prevenzione per regolare le spese e l' introito dell'anno seguente. Questa Tabella sarà compilata anticipatamente dalla Magistratura in unione de'Deputati Ecclesiastici, e depositata nella Segreteria Comunitativa almeno dieci giorni innanzi alla convocazione del Consiglio. Le modificazioni della medesima dipenderanno dalla risoluzione del Consiglio.

195. Questa Tabella come viene determinata dal Consiglio sarà trasmessa al Legato, Delegato o Presidente della Comarca ne' primi cinque giorni del successivo Agosto, affinchè da' me-

desimi venga immediatamente esaminata. La trasmissione della Tabella sarà accompagnata colla relazione delle discussioni, che avranno avuto luogo nella sua formazione.

196. Ne' primi cinque giorni del successivo Settembre il Delegato, o Presidente della Comarca respingerà tutte le Tabelle colle analoghe osservazioni alla S. Congregazione del B. Governo.

197. Sarà cura di detta S. Congregazione di rimettere dentro il mese di Decembre alle singole Comunità le Tabelle colle apposite riforme, e sanzioni, affinchè nel principio del successivo anno si possa pubblicare la Tabella sanzionata, ed ognuno, che vi ha interesse, possa conoscere la qualità delle spese e de' dazj.

198. Sanzionata la Tabella dalla S. Congregazione del B. Governo niuno, compresi i Delegati e il Presidente della Comarca, potrà ordinare altre spese, nè imporre altri dazj fuori di quelli prescritti in detta Tabella.

199. Lo stesso metodo per la formazione delle Tabelle di prevenzione si osserverà nelle Legazioni, ed i Legati dopo averle riformate ove occorre, ed approvate, ne trasmetteranno una copia alla S. Congregazione del B. Governo per sua notizia, prima che termini l'anno antecedente all' esercizio della Tabella.

200. In conseguenza la Magistratura ad eccezione delle spese urgenti, ed istantanee contemplate nell'articolo 193., non potrà spedire mandati che sopra oggetti contenuti nella sanzionata Tabella; e gli Esattori Comunitativi non potranno pagare mandati sotto la loro responsabilità, se non siano sottoscritti dal Gonfaloniere o Priore, e dalla metà degli Anziani o Aggiunti, e non venga ne' medesimi espresso il titolo del pagamento e richiamato l'Articolo della Tabella, a cui si riferiscono. Sarà tenuto Registro de' Mandati dal Segretario, o dal Computista Communitativo ove esiste. Se l'Esattore avrà pagato qualche spesa non descritta in Tabella, o l'avrà pagata per una somma maggiore della fissata, sarà tenuto del proprio alla rifazione dell' intera spesa o della quantità eccedente la medesima, ed avrà il diritto di ripeterla da que' Magistrati, che ne abbiano sottoscritto il mandato.

201. Dentro il mese di Febbrajo si dovrà esibire al Consiglio il Rendiconto dell'Amministrazione esercitata nell anno antecedente dalla Magistratura, e quello della Cassa ritenuta dall'Esattore Comunitativo. Il Consiglio coll' intervento de' Deputati Ecclesiastici

dovrà destinare fra i suoi Membri due Sindacatori, i quali sotto l' ispezione del Governatore o Podestà formeranno la Sentenza sindacatoria sopra le singole partite d' introito, e di esito. La Sentenza dovrà esser sottoscritta tanto da'Sindacatori, quanto dal Governatore o Podestà.

202. Sottoscritta la Sentenza il Consiglio ne assumerà l'esame, ed indi colle di lui osservazioni sarà questa rimessa col mezzo del Governatore o Podestà al Delegato o Presidente della Comarca, il quale colle analoghe animadversioni invierà i Rendiconti colle Sentenze Sindacatorie alla Sagra Congregazione del Buon Governo, dalla di cui risoluzione dipenderà la finale approvazione.

203 Nelle Legazioni poi il Rendiconto sarà trasmesso al respettivo Legato, il quale dopo averlo esaminato e sanzionato ne trasmetterà copia alla S. Congregazione del B. Governo per sua notizia.

204. Oltre i Consigli ordinarj, dovranno essi convocarsi straordinariamente quante volte occorra, e quante volte venga così ordinato dal Legato, Delegato o Presidente della Comarca, o dai Dicasterj superiori di Roma.

205. I Consigli Comunitativi non potranno prendere alcuna risoluzione, se non saranno presieduti con voto dal Legato, o Delegato, o persona da loro deputata, del Luogotenente, Governatore, o Podestà nelle loro giurisdizioni, se non v' interverrà il Gonfaloniere o Priore colla metà degli Anziani o Aggiunti; e se non saranno composti almeno di due terzi de'Consiglieri attuali, comprensivamente agl'Individui della Magistratura di sopra espressi, non calcolando in detti due terzi i legittimamente impediti.

206. Il Gonfaloniere in caso di malattia, di assenza o di altro legittimo impedimento potrà delegare in sua vece un altro degli Anziani, e il Priore l'altro Aggiunto. Negli stessi casi il Luogotenente, Governatore, o Podestà potrà deputare in sua vece una proba persona.

207. Qualunque risoluzione dovrà prendersi per squittinio segreto, e a maggioranza de'voti. Il particolare Regolamento, che si emana contemporaneamente al presente Moto-Proprio, prescrive le ulteriori discipline per la regolare, e tranquilla riunione de' Consiglj.

208. Niun atto consigliare potrà essere eseguito, se non ne sarà riconosciuta, e dichiarata la validità, ed approvata la riso-

luzione dal Legato, Delegato, o Presidente della Comarca, o dalli Dicasteri superiori di Roma secondo le loro attribuzioni.

209. I Luogotenenti, Governatori, e Podestà fuori della presidenza e del diritto di dare il voto in Consiglio a tenore dell' articolo 205. non avranno altre ingerenza in ordine all' Amministrazione Comunitativa, se non quella di essere intermediarj della corrispondenza tra la Magistratura e i Superiori, e l' altra d'invigilare sugli ordini abbassati dai Superiori medesimi.

210. I Governatori de' Luoghi Baronali, quando si proporranno affari riguardanti l' interesse de' Baroni, non potranno dare il voto.

211. Gli oggetti, su i quali s' imporranno le Collette ossiano i Dazj per i bisogni delle Comunità, dovranno essere distinti e separati da' Camerali per quanto è possibile. Perciò in tutte le Provincie, nelle quali i dazj di consumazione non sono a favore dell' Erario Camerale, si supplirà a' bisogni Comunitativi primieramente co' redditi e proventi riservati alle Comunità, come sarebbero affitti delle piazze e de' mercati, stazzi contigui alle mura, pesche, caccie, passi di barche, concessioni di acque, cave, foglia di mori gelsi, diritti su' pesi e misure, danni dati, guardianie, depositerie de' pegni, e tutt' altro che non sia in opposizione colla vigente Legislazione. In secondo luogo si supplirà colli dazj di consumazione, escluso quello del macinato. In terzo luogo si supplirà con un fuocatico ripartito a gradi; ed in ultimo con qualche leggera colletta sul bestiame qualora siano esaurite tutte le altre di sopra indicate risorse.

Nelle Provincie poi di Bologna, Ferrara, Ravenna, e Forlì, alle quali non si estende il dazio camerale del macinato, ed in correspettività sono riservati all' Erario Camerale i dazj di consumazione, potranno le singole Comunità aggiungere per i loro bisogni un sopraccarico d' imposizione sopra questi dazj, e qualora per soddisfare a proprj bisogni non sia questo sufficiente unitamente agli altri mezzi di sopra espressi, si potrà allora imporre in supplemento la più tenue frazione possibile sulla possidenza Catastrale, previa l' approvazione del Cardinale Segretario di Stato, a cui preventivamente dovrà dimostrarsi la necessità di tale supplementaria sopraimposta.

212. Si osserveranno le regole stabilite sopra il regime delle Comunità tanto in forza delle Costituzioni Apostoliche, quan-

to in vigore de' Regolamenti adottati dalla S. Congregazione del B. Governo in Ordine agli affitti de' dazj , proventi , ed effetti Comunitativi , ed in tutti gli altri atti e contratti che dovranno farsi dalle Comunità colle seguenti modificazioni.

In tutte le licitazioni da farsi per conto delle Comunità si dovrà procedere all' accensione della candela sotto la campana trenta giorni dopo l'affissione delle Notificazioni, non escluso anche il mezzo delle preventive offerte , chiuse e sigillate , le quali dovranno aprirsi nell' atto dell' accensione della candela per servire di base all' incanto. Dopo la delibera , che dovrà farsi all' estinzione di candela vergine , si lascerà trascorrere un termine di dieci giorni per dar luogo alle offerte della vigesima ; e dopo questa ne passerà un altro egualmente di dieci giorni per dar luogo alle offerte della sesta ; sopra la vigesima e sesta si rinnoveranno le accensioni della candela. Ciò eseguito , e riconosciuta dal Consiglio , l' idoneità della sicurtà senza dar luogo ad altre offerte , si subbordineranno gli atti al Legato , Delegato , o Presidente della Comarca , ed approvati da' medesimi si procederà alla definitiva stipolazione dell' Istromento.

213. Essendo di eguale interesse , che insieme alla più utile confermazione de' consiglj Comunitativi , si provveda alla conservazione de' due ceti nobile e civico , ed al modo di rendere gli uni e gli altri progressivi , sì per la stretta relazione che hanno questi due ceti colla stabilita formazione de' Consiglj , come ancora perchè la nobiltà precipuamente influisce al decoro del Principato ; così si prescrivono le seguenti norme per la progressiva conservazione di detti due ceti , tanto più che coll'abolizione dagli Statuti Municipali , erano rimasti inoperosi i mezzi , e le leggi a quest' oggetto relative.

214. Tutte le Città dello Stato Pontificio , che godono , ed hanno sempre goduto il privilegio della nobiltà generosa o locale , lo conserveranno.

215. Il privilegio di nobiltà locale si accorda eziandio a tutte quelle altre dichiarate Città con Breve Apostolico , le quali non ancora godessero simile privilegio.

216. Sono riconosciute in ambidue i ceti nobile e civico quelle famiglie e persone , che attualmente trovansi ascritti a' medesimi.

217. La sanzione de' nuovi atti di ammissione delle famiglie e persone in entrambi i ceti è riservata direttamente al Sovrano.

218. I requisiti per aspirare all' ammissione tanto nella nobiltà, che nella cittadinanza, oltre le prove specifiche di buoni costumi, di fedele sudditanza, e di specchiata condotta, saranno quelli, che antecedentemente al Moto-Proprio de' 6 Luglio 1816. per stile e consuetudine di cadauna Città si richiedevano per ottenere l' aggregazione.

219. Per esaminare, e per procedere alla più esatta verificazione de' requisiti in ogni Città avente il privilegio anzidetto, o che lo và ad acquistare, vi sarà una Deputazione permanente presieduta dal Legato, Delegato, o Presidente della Comarca, o da chi dà' medesimi verrà nominato a rappresentarli, e composta del Gonfaloniere, e di otto individui fra i più rispettabili Consiglieri del ceto nobile. E a tal effetto i Legati, Delegati, o Presidente della Comarca tosto che saranno istallati i Consiglj, procederanno alle nomine di detta Deputazione.

220. Le Magistrature che credono di venire ad una nuova ammissione di famiglie o di persone in que' due ceti, dovranno fare l' analoga istanza al Sovrano dirigendola al Cardinale Segretario di Stato.

221. Queste petizioni verranno indi rimesse al Legato, Delegato, o Presidente della Comarca, affinchè dalla Deputazione destinata si proceda alla più esatta verificazione de' requisiti sulle basi specificate all' art. 218., e dopo essersi la cosa con maturità discussa ed appurata, si redigerà un verbale motivato de' risultati, nel quale si riporteranno eziandio i respettivi pareri.

222. L'atto della Deputazione colla petizione, e coi documenti verrà dal Legato, Delegato, o Presidente della Comarca colle analoghe osservazioni inoltrato al Cardinale Segretario di Stato, che lo presenterà al Sovrano per la definitiva risoluzione.

223. In quelle Città poi, le quali finora non hanno goduto il privilegio delle Nobiltà locale, e che lo vanno ora ad acquistare mercè le presenti disposizioni, tostochè saranno nominate dal Legato, Delegato, o Presidente della Comarca le Deputazioni composte del Gonfaloniere e di otto individui presi dalle primarie famiglie, si ordinerà la convocazione alla di lui presenza, o avanti persona da lui destinata a rappresentarla, ed in essa si redigerà un Regolamento, in cui si determinino i requisi-

ti necessarj per figurare in ciascuno de' due ceti nobili, e civico modellato sulle norme delle altre Città, ed in quanto alla possidenza, ed esibizione delle respettive famiglie da aggregarsi, proporzionato alle circostanze del luogo. Questo Regolamento sarà trasmesso alla Segreteria di Stato per presentarlo al Sovrano per le opportune modificazioni e sanzione.

224. Approvato il Regolamento si formerà dalla stessa Deputazione un elenco delle famiglie, che riunendo i requisiti prescritti nel medesimo possano essere iscritte nel ceto a loro competente; e questo elenco unito al verbale si rimetterà alla Segreteria di Stato per presentarlo al Sovrano per le sue determinazioni e sanzione.

225. Nelle Città, che vanno ora a godere del nuovo privilegio, seguita per la prima volta la classificazione delle famiglie ne'due ceti, nel tratto successivo per le nuove aggregazioni si procederà col metodo fissato per le Città, che già godono un consimile privilegio.

226. In tutte le cose nelle quali non si è disposto diversamente nel presente Moto-Proprio, saranno conservate rispetto al regime ed amministrazioni delle Comunità le Leggi, e i Regolamenti attualmente vigenti della S. Consulta, e della S. Congregazione del B. Governo.

227. Rispetto alla Città di Roma i diritti del Senato, de' Conservatori, e del Popolo Romano sono mantenuti nello stato attuale. Come del pari sono mantenuti i privilegj accordati con Breve particolare alla Rappresentanza della Città di Bologna in data de' 6. Luglio 1816. e con altri due Brevi in data de' 26. Settembre 1820.

Volendo, e decretando, che il presente *Nostro Moto-Proprio*, e quanto in esso viene ordinato, e prescritto, debba sempre ed in tutte le parti del Nostro Stato inviolabilmente osservarsi; che non possa a tutte, e singole cose contenute nel medesimo mai darsi, nè opporsi eccezione di orrezione, e sorrezione, nè di alcun altro vizio, o difetto della nostra volontà; che mai sotto tali, o altri pretesti colori e titoli di qualsivoglia validità, ed efficacia essi siano, ancorchè di *jus quesito*, o di pregiudizio del terzo, non possa mai quanto si è da Noi con questa Nostra Legge ordinato, e prescritto, essere impugnato, moderato, rivocato, ridotto *ad viam juris*, neppur *per aperitionem oris*

che così, e non altrimenti debba in perpetuo giudicarsi, definirsi, ed interpretarsi da qualunque siasi Tribunale, tanto Laico, che Ecclesiastico del nostro Stato, e da qualunque altra Autorità benchè degna d' individua, speciale, e specialissima menzione; togliendo a tutti indistintamente ogni facoltà, e giurisdizione di definire, ed interpretare in contrario, e dichiarando fin d' adesso nullo, irrito, ed invalido tuttociò, che da ciascun di qualunque autorità munito scientemente, o ignorantemente fosse giudicato e prescritto, o si tentasse di giudicare, e prescrivere contro la forma, e disposizione del Presente *Nostro Moto-Proprio*, il quale vogliamo integralmente surrogato all'altro de' 5. Ottobre 1824., e che vaglia, ed abbia il suo pieno effetto, ed esecuzione con la semplice Nostra sottoscrizione, quantunque non siano state chiamate, e sentite qualsisiano Persone privilegiate, privilegiatissime, che avessero, o pretendessero avervi interesse, e che per comprenderle vi fosse bisogno d' individualmente, ed espressamente nominarle, non ostante la Bolla di Pio IV. *De registrandis*, la regola della Nostra Cancelleria *De jure quæsito non tollendo*, e non ostante ancora tutte e qualsisiano Costituzioni Apostoliche Nostre, e dei Nostri Predecessori, Ordinazioni, Brevi, Decreti, Chirografi, Bandi, Editti, Leggi, Statuti, Riforme, Stili, e Consuetudini, e qualunque altra cosa, che facesse, o potesse fare in contrario, alle quali cose tutte, e singole avendo quì il tenore per espresso, e riferito di parola in parola, in quanto possano opporsi alla piena, e totale esecuzione di quanto si contiene nel presente *Moto-proprio*, ampiamente ed in ogni più valida maniera deroghiamo, ancorchè tali Costituzioni Apostoliche, ed altre ordinazioni fossero rivestite di clausole derogatorie, essendo precisa Nostra intenzione, e volontà, che sempre, ed in tutto il Nostro Stato debbano inviolabilmente, ed in ogni tempo osservarsi le disposizioni da Noi presentemente stabilite, e prescritte, abolendo, e dichiarando nulle, irrite, e di niuno efficacia tutte le altre che non si conformino alle medesime.

Dato dal nostro Palazzo Apostolico nel Vaticano li 21. Decembre 1827.

LEO PAPA XII.

REGOLAMENTO

SUGLI ONORARJ DE' PODESTA'

PRESCRITTO

Dall' Art. 20. Titolo Primo.

Per provvedere al comodo delle Popolazioni, e all' amministrazione della giustizia, LA SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE ha ordinato, che per quelle Comunità, ove non risiede un Governatore, siano formate le Podesterie, e che gli onorarj dei Podestà e dei loro Attuarj siano a carico delle Comunità dello Stato. Per rendere il peso più lieve, il riparto caderà sopra tutte e singole le Comunità, ed in parziale sgravio del medesimo cederanno le sportule delle Podesterie per gli atti giudiziali civili e criminali, le quali sarebbero dovute all' Erario Camerale. Mentre pel residuale importo delli predetti onorarj sarà formato il riparto, le Comunità, a di cui vantaggio trovasi già ceduto il prodotto delle multe dei danni dati, verranno a rientrare coll' attivazione dei Podestà nella percezione di queste multe che per mancanza di Giusdicenti locali attualmente non si esigevano più. Ed affinchè il tutto proceda con regola e proporzione, ha SUA SANTITA' prescritto alcune basi, colle quali dovrà regolarsi il riparto, e gli onorarj dei Podestà, ordinando quanto siegue.

1. L' ammontare degli onorarj dei Podestà, e loro attuarj sarà ripartito sopra tutte e singole le Comunità dello Stato, niuna eccettuata.

2. In parziale sgravio del predetto ammontare cederanno le sportule, che avranno luogo nelle Podesterie per i giudizj civili e criminali, e che erano riservate all' Erario Camerale.

3. La S. Congregazione del Buon Governo formerà il riparto generale proporzionandolo alla popolazione ed estensione territoriale di ciascheduna Comunità.

4. La quota di ciascheduna Comunità verrà pagata coi sopravanzi della Tabella Comunitativa, e non essendo questi suf-

ficienti, con qualche leggerissimo aumento su i Dazj Comunitativi. I pagamenti della quota saranno ripartiti bimestralmente, e si faranno in Cassa del respettivo Amministratore Camerale a disposizione della S. Congregazione del Buon Governo.

5. Dall' Erario Camerale si pagheranno in via di anticipazione mensilmente gli onorarj dei Podestà ed attuarj, ed in fine di ogni semestre si farà tra la S. Congregazione del Buon Governo e Monsig. Tesoriere la liquidazione, e si eseguirà il rimborso a favore dell' Erario Camerale.

6. Gli onorarj dei Podestà dalle anime 200. fino alle 1500. non potranno essere maggiori di mensuali Scudi sei; dalle anime 1500. in più non passeranno i mensuali Scudi dieci.

7. Gli onorarj degli attuarj saranno la metà di quello dei respettivi Podestà.

8. La S. Congregazione del Buon Governo su queste basi formerà un' Istruzione da sottomettersi alla nostra approvazione, con cui sia provveduto al regolare pagamento dei Podestà, e al modo con cui le Comunità dovranno pagare le loro quote, e l' Erario Camerale possa in fine di ogni semestre essere reintegrato.

Dato dalle Stanze del Vaticano li 21. Decembre 1827.

G. M. CARD. DELLA SOMAGLIA
SEGRETARIO DI STATO

REGOLAMENTO
PER L'AMMINISTRAZIONE
DEI
LUOGHI APPODIATI
RELATIVO

All' Art. 176. *Titolo Quinto*

Affinchè sia uniforme l' Amministrazione in tutti i luoghi Appodiati, e siano determinate le relazioni, che debbono i medesimi avere colle Comunità principali, onde non abbia luogo alcun arbitrio, si prescrivono per comando di SUA SANTITA' le seguenti disposizioni.

1. Le collette e i pesi, il debito e il credito, non meno che i beni dei Luoghi appodiati rimarranno distinti da quei delle respettive Comunità principali.

2. In conseguenza nella Tabella di prevenzione della Comunità principale si riporterà distintamente la Tabella particolare di ciaschedun appodiato. Lo stesso si praticherà per il Conto consuntivo.

3. I Luoghi appodiati contribuiranno verso le Comunità principali alle spese soltanto di comune utilità una quota; che sarà determinata con un calcolo di proporzione desunto dal numero delle anime della Comunità principale, e de' Luoghi appodiati.

4. Il suddetto riparto proporzionale sarà formato di concerto dalle Magistrature delle Comunità principali e dai respettivi Sindachi dei Luoghi appodiati. In caso di discrepanza deciderà il Legato, Delegato o Presidente della Comarca.

5. La quota di detto riparto sarà depositata in mano del Sindaco, che di tre in tre mesi passerà le rate in mano dell' Esattore della Comunità principale.

6. L' amministrazione dei Luoghi appodiati resta affidata ai respettivi Sindachi coadjuvati da' due Consiglieri Locali.

7. I Luoghi appodiati dovranno per se soli, e coi proprj mezzi supplire ai particolari bisogni sì per la manutenzione e riparazione delle strade, fonti, e ponti, che per l' onorario dei respettivi Inservienti, come sarebbe Medico, Chirurgo, Maestro di Scuola, Moderatore dell' orologio e simili.

8. La Tabella di prevenzione sarà formata dal Sindaco in unione dei Consiglieri locali, indi esaminata dalla Magistratura della Comunità principale, e quindi proposta nel pubblico Consiglio nel giorno stesso, in cui si propone la Tabella della medesima.

9. Qualora i Luoghi appodiati non si prevalgano dei Medici e Chirurghi di scavalco, ed abbiano mezzi di potere stipendiare con assegnamento fisso mensile i Professori sanitarj si aprirà il concorso colle solite regole nel luogo della Comunità principale, e riuniti i requisiti degli aspiranti il Gonfaloniere o Priore li passerà al Sindaco, il quale sentito il parere dei Consiglieri Locali, e dei principali capi di famiglia ne formerà un processo verbale, che rimetterà al Capo della Magistratura della Comunità principale, e in cui farà conoscere i motivi della scelta fatta sopra i concorrenti. Questo Processo sarà rimesso all' esame del Consiglio per riconoscere se si è proceduto con tutta la regolarità, e qualora si riconosca tale, verrà approvato il Medico e Chirurgo scelto dal Luogo appodiato.

10. In fine di ogni anno il Sindaco, e l' Esattore del Luogo appodiato renderanno conto al capo della Magistratura della Comunità principale, e questo rendiconto verrà sottoposto a tutti quegli esami e regolamenti, che si sono stabiliti nel contemporaneo Moto-proprio in ordine alle Magistrature, ed Esattori Comunitativi.

Dato dalle Stanze del Vaticano li 21. Decembre 1827.

G. M. CARD. DELLA SOMAGLIA
SEGRETARIO DI STATO

RIPARTO TERRITORIALE

DELLO

STATO ECCLESIASTICO

COMARGA DI ROMA

COMUNITA' DI RESIDENZA de' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun luogo	di ciascun Governo
			DISTRETTO DI ROMA				
ROMA ed Agro Romano	—	—	—	—	—	139847	
	Isola Farnese	—	—	—	—	80	
						—	139927
ALBANO *e Pratica*	—	—	—	—	—	5220	
				Ariccia	—	1264	
			—	—	—	4422	
		Marino Nettuno *e Porto d'Anzo*	—	—	—	1565	
						—	12471
CAMPA-							

GNANO	—	—	—	—	—	1203	
	Cesano	—	—	—	—	189	
	Maglian Pecorareccio				—	216	
		—	—	Mazzano	—	326	
		Anguillara e *Galera*	—	—	—	745	
		Formello	—	—	—	507	
		Monte Rosi	—	—	—	586	
		Trevignano	—	—	—	511	
							4283
CASTEL NUOVO DI PORTO	—	—	—	—	—	759	
				Riano	—	341	
		Filacciano	—	—	—	330	
				Torrita	—	341	
		Leprignano	—	—	—	838	
		Morlupo	—	—	—	1007	
		Nazzano	—	—	—	532	
				Civitella S. Paolo	—	600	
				Fiano	—	591	
		Ponzano	—	—	—	665	
		Rignano	—	—	—	634	
		Scrofano	—	—	—	573	
		S. Oreste	—	—	—	1428	
							8639

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
Frascati	—	—	—	—	—	4192	
	Grottaferrata	—	—	—	—	614	
				Monteporzio	—	1180	
		MonteCompatri	—	—	—	1893	
		Rocca di Papa	—	—	—	1826	
		RoccaPriora	—	—	—	1404	
						—	11109
Genzano	—	—	—	—	—	3994	
	Ardea	—	—	—	—	176	
				Nemi	—	846	
		Cisterna e *Ninfa*	—	—	—	1700	
		CivitaLavinia	—	—	—	830	
						—	7546

			LUOGHI BARONALI				
Bracciano	—	—	—	—	—	1568	
Colonna	—	—	—	—	—	223	
Cori	—	—	—	—	—	4058	
						—	5849
			GOVERNO DEL PREFETTO DE' SS.PP. APOSTOLICI				
Castelgandolfo	—	—	—	—	—	697	
						—	697
			DISTRETTO DI TIVOLI				
Tivoli	—	—	—	—	—	5740	
		Ciciliano	—	—	—	1066	
		Monticelli	—	—	—	1353	
				S. Angelo	—	500	
		Poli	—	—	—	1190	
			Guadagnolo	—	—	220	

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun luogo	Popolazione di ciascun Governo
		Saracinesco	—	—	—	503	
				Sambuci	—	414	
		S. Gregorio	—	—	—	750	
				Casape	—	480	
		S. Polo de' Cavalieri	—	—	—	1000	
		Vicovaro	—	—	—	1030	
						—	14246
Arsoli	—	—	—	—	—	1300	
		Anticoli Corrado	—	—	—	1003	
				Roviano	—	643	
		Cantalupo Bardella	—	—	—	540	
				Rocca Giovane	—	280	
		Licenza	—	—	—	812	
		Percile	—	—	—	823	
			Civitella	—	—	383	

		Riofreddo	—	—	—	983	
		Scarpa	—	—	—	851	
		Vallinfreda	—	—	—	868	
				Vivaro	—	700	
						—	9186
Genazzano	—	—	—	—	—	2396	
				Rocca di Cave	—	526	
		Cave	—	—	—	2074	
		Olevano	—	—	—	2624	
						—	7620
Palestrina	—	—	—	—	—	4378	
				Castel S. Pietro	—	483	
		Zagarolo	—	—	—	3591	
						—	8452
Paliano	—	—	—	—	—	3402	
		Piglio	—	—	—	2654	
		Serrone	—	—	—	1618	
						—	7674
Palombara	—	—	—	—	—	2263	
	CastelChiodato	—	—	—	—	217	
	Cretone	—	—	—	—	105	

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
	Stazzano	—	—	—	—	102	
		MonteFlavio	—	—	—	554	
		Monte Libretti	—	—	—	672	
		Montorio Romano	—	—	—	602	
				Nerola	—	526	
		Monte Rotondo	—	—	—	1853	
		Mentana	—	—	—	472	
		Moricone	—	—	—	613	
							7979
LUOGHI BARONALI							
Castel Madama	—	—	—	—	—	1780	
Gallicano	—	—	—	—	—	889	
							2669

DISTRETTO DI SUBIACO

Subiaco			5510	
		Jenne	953	
	Affile		1429	
		Ponza	945	
	Cervara		1313	
		Camerata	722	
	Gerano		1046	
		Cerreto	670	
	Marano		923	
		Agosta	970	
	RoccaCanterano, e *Rocca di mezzo*		1442	
		Canterano	635	
	Trevi		1536	
	Vallepietra		525	
				18619
S. Vito			1830	
	Capranica		1165	
	Civitella		1326	
		Rocca S. Stefano	806	
		Rojate	750	
	Pisciano		1145	
				7022

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun luogo	Popolazione di ciascun Governo
		DISTRETTO DI POGGIO MIRTETO					
Poggio Mirteto	—	—	—	—	—	1843	
				Bocchignano	—	338	
				Montopoli	—	519	
				Poggio catino *e* catino	—	676	
		Aspra	—	—	—	846	
				Rocca antica	—	451	
		Cantalupo	—	—	—	560	
				Forano	—	489	
					Gavignano	131	
				Selci	—	752	
		Collevecchio	—	—	—	642	
			Cicignano	—	—	106	
			Foglia	—	—	31	

			Poggio Sommavilla	—	—	82	
			S. Polo	—	—	186	
				Stimigliano	—	310	
		Cott anello	—	—	—	510	
			Castiglione	—	—	129	
				Configni	—	324	
					Lugnola	190	
		Montebuono	—	—	—	619	
			Fianello	—	—	137	
				Tarano	—	277	
		Torri	—	—	—	922	
				Montasola	—	403	
				Rocchette e Rocchettine	—	217	
				Vacone	—	238	
							11928
Fara	—	—	—	—	—	1152	
	Corese	—	—	—	—	96	
				Toffia	—	503	
		Castelnuovo	—	—	—	643	
				Monte santa maria	—	409	
		Poggio nativo	—	—	—	665	
				Frasso	—	349	
		Salisano e *Rocca Baldesca*	—	—	—	361	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
			Castel San Pietro	—	—	188	
				Casaprota	—	381	
				Mompeo	—	479	
						—	5226
LUOGO BARONALE							
MAGLIANO	—	—	—	—	—	1387	1387

EPILOGO

DISTRETTO DI ROMA

Governo	*di Roma*	139927
,,	*di Albano*	12471
,,	*di Campagnano*	4283
,,	*di Castel nuovo di Porto*	8639
,,	*di Frascati*	11109
,,	*di Genzano*	7546
,,	*de' Luoghi Baronali*	5849
,,	*di Castel Gandolfo*	697

DISTRETTO DI TIVOLI

Governo	*di Tivoli*	14246
,,	*di Arsoli*	9186
,,	*di Genazzano*	7620
,,	*di Palestrina*	8452
,,	*di Paliano*	7674
,,	*di Palombara*	7979
,,	*de' Luoghi Baronali*	2669

DISTRETTO DI SUBIACO

Governo	*di Subiaco*	18619
,,	*di S. Vito*	7022

DISTRETTO DI POGGIO MIRTETO

Governo *di Poggio Mirteto*	11928
,, *di Fara*	5226
,, *Baronale*	1387

Popolazione della Comarca di Roma	292329

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
	DISTRETTO DI BOLOGNA						
BOLOGNA	—	—	—	—	—	66188	
	Allemani dentro e fuori *Croce del Biacco* *Fossolo, e S. Maggiore* *S. Antonio di Savena*	—	—	—	—	2822	
	Arcoveggio *Corticella* *Roncaglio*	—	—	—	—	2074	

	Bertalia, ***e Rovereto Beverara San Felice delle Lamme S. Felice di S. Felice S. Niccolò di S. Felice, ossia S. Viola***	—	—	—	—	2943	
	S. Egidio deutro e fuori ***Calamosco Mascarella S. Donino S. Niccolò Di Villola Quarto di sopra***	—	—	—	—	3179	

Comunita' di residenza de' Governatori	Appodiati	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	Appodiati	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	Appodiati	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
	S. Giuseppe *Casaglie* *Gaibola* *Paderno* *S. Paolo di Ravone*	—	—	—	—	2610	
	S. Rufillo *Barbiano* *Jola* *Sabiuno di Montagna* *S. Giuliano* *Roncrio*	—	—	—	—	2531	
		Anzola *Martignone* *S. Maria in Strada*					

				Zola Predo- sa *Gesso*	—	3550
		Borgo Pa- nigale *Meddola* *Rigosa* *Spirito San-* *to*	—	—	—	3419
				Calderara *Longara* *S. Chierno* *di Piano,* *ossia Sa-* *cerno* *S. Vitale*	—	3187
		Praduro, e Sasso *Jano* *Lagune* *Monte Polo* *Rasiglio*	—	—	—	1410

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
			Pieve del Pino *Ancognano* *Badolo* *Battedizzo* *Mugnano* *Vizzano*	—	—	1144	
			Castel del Vescovo *Morgandino* *Montefrascone* *Scopeto* *Tignano*	—	—	1609	
			Pontecchio *Nugareto* *Moglio* *Montechiaro*	—	—	1472	

				Caprara sopra Panico *colle antiche sue Ville* *Casola sopra* *Sirano* *Canovella* *Ignano*	——	1442	
					Panico *Venola* *Malfolle* *Montasico* *Medellana* *Luminasio*	1649	
		Casalecchio di Reno *Ceretolo* *Tizzano* *Tujano*	——	——	——	1457	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Castenaso *Fiesso* *Marano* *Villa nuova*	—	—	—	3189	
		Planoro *Livergnano* *Riosto*	—	—	—	1466	
			Zena *Casola Canina* *Gorgognano* *S. Giorgio di Montagna*	—	—	1104	
				Musiano *Gozzano* *Monte Calvo* *Monte lungo*			

				Restignano *Sesto*	—	2043	
		S. Lazzaro Caselle *Croara* *Farnè* *Miserazano* *Russo*	—	—	—	1910	
			Pizzocalvo *Castel de' Britti*	—	—	1693	
				Ozzano Di sopra *Ciagnano* *Monte Armato* *Settefonti*	—	1555	
					Ozzano di sotto *Massa delle Rapi* *S. Cristoforo*	1573	
						—	120165

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
BAZZANO	——	——	——	——	——	2278	
		Castel Franco					
		Gaggio di Piano					
		Ponzano, e Recovato					
		Rastellino					
		Riolo	——	——	——	5501	
			Pimazzo				
			Manzolino	——	——	4124	
		Crespellano					
		S. Almaso					
		Calcara	——	——	——	3466	
		Monte S. Pietro					
		Monte Maggiore					

		Pradalbino *S. Lorenzo in Collina* *S. Martino in Casola*	—	—	—	1356	
			Monte San Giovanni *Lamola* *Mongiorgio* *Ozzano dell' Amola* *S. Chiellaro*	—	—	1549	
		Monteveglio *Monte budello* *Oliveto*	—	—	—	2090	
				Savigno *colle antiche sue Ville* *Samoggia*	—	1665	

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
					Gavignano *con Monte Pastore Ronca, e Monte severo* *Merlano* *Radiano* *Vedegheto* *Vignola de' Conti*	1651	
				Serravalle *Ponzano* *Tiola* *Zapollino*	——	2151	
						——	25831

Budrio cogli *antichi suoi Quartieri , esclusa la Boscosa Bagnarola di sopra Cento di Budrio Guardata Prunaro Vedrana*	—	—	—	—	—	10087	
	Bagnarola di sotto *Cazzano S. Martino in Soverzano con Mezzolara*	—	—	—	—	3627	
		Minerbio *Ca de' Fabbri S. Giovanni in Triario*	—	—	—	5116	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
				Barisella *Casoni*	——	5118	
		Molinella *Boscosa* *Capo Fiume* *Durazzo* *S. Croce di Marmorta* *S. Martino di sopra e di sotto* *Selva*	——	——	——	6955	
						——	30903
CASTEL MAGGIORE							

Bo ndanello *Ronco di Corticella* *Sabiuno di Piano* *Saliceto* *Trebbo*		—	—	—	—	3406	
				Viadagola *Cadriano* *Granarolo* *Lovoleto* *Quarto di sotto*	—	3227	
		Argile *Venezzano*	—	—	—	2620	
				Argelato *Casadio* *Funo* *Volta di Reno*	—	3176	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
		Malabergo *Altedo* *Gavaseto* *Maccareto-lo* *Pegola*	———	———	———	4726	
		S. Giorgio *Gherghin-zano* *Stiatico*	———	———	———	3308	
				S.Maria in Duno *Castagnolo Minore* *S.Marino* *Saleto*	———	3403	
						———	23866

Castel San Pietro *Poggio Frusneda Liano di sopra e di sotto Vedriano*	—	—	—	—	—	6664	
	Varignana di sopra e di sotto *Casalecchio di sopra e di sotto Monte Caldiraro*	—	—	—	—	3497	
		Casal Fiuminese *Bello Croara di Casale Fiagnano*		—	—	1496	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
			Sasso Leone *Bastia* *Sassadello*	—	—	1185	
						—	12842
CASTIGLIONE *Baragazza* *Creda* *Lagaro* *Sparvo*	—	—	—	—	—	2849	
		Camugnano *e sue* *Ville* *Burzanella* *Vigo e Verzuno*	—	—	—	1321	

			Bargi, e sue Ville Bogne S.Damiano Trasserra	—	—	1496	
		Piano *Castel dell' Alpi Cedrecchia Monte Ferdente Qualto Zaccanesca*	—	—	—	1354	
			Ripoli *Campiano Montaguvalese Poggio de Rossi S. Andrea Val di Sambro*	—	—	1116	
						—	8136

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
LOJANO *Barbarolo* *Bibulano* *Scanello* *Scascoli* *Roncastal-do*	—	—	—	—	—	3056	
		Monghido-ro *Campeggio* *Garagnano*	—	—	—	2009	
			Stiolo *Frassincò* *Lognola* *Valgatarra* *Vergiano*	—	—	1013	

		Monterenzio *Pizzano* *Rignano* *Sassuno* *Vignale*	—	—	—	1221	
			Querzeto *Bisano* *Cassano* *Castel nuovo di Bisano* *Sasso Negro*	—	—	1284	
		Monzuno *Brento , e Monterumesi* *Lagujara* *Vado , e Brigadello*	—	—	—	1610	
			Gabbiano *Brigola* *Frassasso* *Valle di Sambro*	—	—	1136	
						—	11329

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Lnogo	di ciascun Governo
MEDICINA *e antichi suoi Quartieri* *Galisano* *Villa Fontana, e antichi suoi Quartieri*	—	—	—	—	—	9318	
		CastelGhelfo	—	—	—	2440	
						—	11758
POGGIO RENATICO *Gallo*	—	—	—	—	—	2375	

				Galliera *S. Venanzo* *S. Vincenzo*	—	3277	
				S. Pietro in Casale *Asia* *Massumatico* *Poggetto* *Rubizzano* *S. Alberto* *S. Benedetto*	—	4503	
		S. Agostino *di sopra e di sotto* *Mirabello*	—	—	—	5052	
						—	15207
Porretta *Capugnano, e sua Villa*	—	—	—	—	—	2246	
		Belvedere, *e antiche sue Ville*	—	—	—	1487	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alla Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
			Rocca Corneta	—	—	962	
		Casio e Casola *Badi* *Suviana*	—	—	—	2029	
		Gaggio di Montagna *Bombiana*	—	—	—	1114	
			Affrico, e *sue Ville* *Rocca Pitigliana*	—	—	1296	
		Granaglione *colle antiche sue Ville*	—	—	—	2757	
						—	11891

S. GIOVANNI IN PERSICETO *Ducentola* *S. Bartolo* *Zenerigolo*	—	—	—	—	—	6793	
	S. Matteo della Decima *Amola ossia Postomano* *Bagnetto* *Lorenzatico*	—	—	—	—	4606	
		Crevalcore *cogli antichi suoi Quartieri*	—	—	—	6800	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
			Palata Pepoli *Galeazza Pepoli* *Palata Bevilacqua*	—	—	2197	
		S. Agata *cogli antichi suoi Quartieri*	—	—	—	3061	
		Sala *Bagno di Piano* *Bonconvento* *Padulle*	—	—	—	3068	
						—	26525

VERGATO *Castelnuovo, e Lisano* *Liserna* *Sanguoneda*	—	— —	— —	—	—	1309	
	Tolè *Cereglio, e sue Ville* *Prunarolo*	—	—	—	—	1499	
		Castel d'Ajano, e suoi Quartieri *Villa d'Ajano*	—	—	—	1158	
			Casigno, e Roffeno *Labante di sopra e di sotto*	—	—	1460	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Tavernola *Montaguragazza Vimigno*, *e Savignano*	—	—	—	1373	
			Veggio *Carviano Grizana Salvaro*	—	—	1423	
						—	8222

EPILOGO

Governo	*di Bologna*	120165
,,	*di Bazzano*	25831
,,	*di Budrio*	30903
,,	*di Castel Maggiore*	23866
,,	*di Castel S. Pietro*	12842
,,	*di Castiglione*	8136
,,	*di Lojano*	11329
,,	*di Medicina*	11758
,,	*di Poggio Renatico*	15207
,,	*di Porretta*	11891
,,	*di S. Giovanni in Persiceto*	26525
,,	*di Vergato*	8222

Popolazione della Legazione di Bologna 306675

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
DISTRETTO DI FERRARA							
FERRARA							
Aguscello							
Boara							
Cassana							
Coccomaro di Cona							
Coccomaro di Focomorto							
Focomorto							
Fossanova S. Biagio							
Fossanova S. Marco							
Mizzana							
Porotto							

Quacchio *S. Giorgio* *S. Luca*	——	——	——	——	——	35919	
	Baura *Coreggio* *Corlo*	——	——	——	——	2007	
	Denore *Albarea* *Parasacco* *Viconovo* *Villanova di Denore*	——	——	——	——	2381	
	Francolino *Fossa d' albero* *Pescara*	——	——	——	——	2896	
	Marrara *Gaibana* *Gaibanella* *Monestirolo*	——	——	——	——	3014	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
	Ponte Lagoscuro *Casaglia* *Porporana* *Ravalle*	—	—	—	—	3641	
	Quartesana *Codrea* *Cona* *Contrapò*	—	—	—	—	2384	
	S. Martino *S. Bartolomeo in Bosco* *S. Egidio*	—	—	—	—	4419	
	Vigarano Majnarda *Vignarano Pieve*	—	—	—	—	3454	

						—	60115
Argenta *Bando Boccaleone a destra e sinistra di Reno Lavezzola S. Giacomo S. Niccolò*	—	—	—	—	—	4399	
	Codifiume *Traghetto*	—	—	—	—	2398	
	Filo *Bastia Longastrino in parte S. Biagio di Filo*	—	—	—	—	1997	

Comunità di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
	S. Niccolò *Benvegnante* *Consandolo* *Ospital Monacale*	—	—	—	—	3941	
						—	12735
Bondeno *Cantalupo* *Ospitale di Bondeno* *Salvatonica* *S. Biagio delle Vezzane* *S. Bianca*							

Scortichino Sette Polesini	—	—	—	—	—	7032	
	Stellata *Burana Pilastri*	—	—	—	—	3088	
						—	10120
Cento *Corpo di Reno Pensale Renazzo con Capi Stabili*	—	—	—	—	—	10657	
	Casumaro *in parte Alberone Bonacompra Capi Malaffitto*	—	—	—	—	4228	
		Pieve *Dosso*	—	—	—	3549	
						—	18434

d

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
CODIGORO *Mezzogoro* *Pomposa*	—	—	—	—	—	3390	
		Lago santo	—	—	—	1496	
		Massa fiscaglia	—	—	—	1607	
		Mesola *Ariano a destra* *Goro Bonificazione* *Massenzatica*	—	—	—	4063	

		Migliaro *Cornacervina* *Fiscaglia* *Migliarino* *S. Margarita*	—	—	—	3283 —	13839
COMACCHIO *Bosco Eliseo* *Vacolino*	—	—	—	—	—	6966 —	6966
COPPARO *Cesta* *Cocanile con Ambrogio* *Gradizza* *Piumana* *Saletta* *Tamera*	—	—	—	—	—	7114	
	Cologna *Berra* *Serravalle*	—	—	—	—	3198	

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
	Guarda Ferrarese *Ro* *Ruina* *Zocca*	—	—	—	—	3780	
	Sabbioncello di sopra e di sotto *Formignana* *Fossalta* *Finale di Rero* *Rero* *Tresigallo*	—	—	—	—	5015	
						—	19107

PORTO MAGGIORE *Gambulaga* *Majero* *Porto Verrara* *Ripa di Persico* *Sandolo*	—	—	—	—	—	6583	
	Masi del Torello *Ducentola* *Masi S. Giacomo*	—	—	—	—	1540	
	Voghiera *Gualdo* *Montesanto* *Runco* *Quartiere* *Voghenza*	—	—	—	—	3094	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
		Ostellato *Campolongo* *Dogato* *Libola* *S. Vito* *S. Zagno*	—	—	—	2147	
			Medelana *Alberlungo* *Rovereto*	—	—	1397	
						—	14761

DISTRETTO DI LUGO

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
LUGO *Bizzuno*							

Campanile *Canal Ripato* *Fabriago* *S. Bernardino in Selva* *S. Giuseppe di Voltano* *S. Lorenzo in Selva* *S. Potito* *Zagonara in parte*	—	—	—	—	—	18827	
		Cotignola *Barbiano* *Boncellino in parte* *Budrio* *Cassanigo* *Felisio* *San Severo* *Solarolo* *Zagonara in parte*	—	—	—	5614	
		Fusignano	—	—	—	4682	
						—	29123

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
BAGNACAVALLO *Boncellino in parte Masiera Pieve Traversara Villanova con Glorie*	—	—	—	—	—	11855	
						—	11855
MASSALOMBARDA	—	—	—	—	—	3959	
		Conselice	—	—	—	2668	
		S. Agata	—	—	—	1403	
						—	8029

EPILOGO

DISTRETTO DI FERRARA

Governo *di Ferrara*	60115
,, *di Argenta*	12735
,, *di Bondeno*	10120
,, *di Cento*	18434
,, *di Codigoro*	13839
,, *di Comacchio*	6966
,, *di Copparo*	19107
,, *di Porto Maggiore*	14761

DISTRETTO DI LUGO

Governo *di Lugo*	29123
,, *di Bagnacavallo*	11855
,, *di Massa Lombarda*	8029

Popolazione della Legazione di Ferrara 205084

Comunita' di residenza de' Governatori	Appodiati	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	Appodiati	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	Appodiati	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
	DISTRETTO DI RAVENNA						
RAVENNA							
S. Biagio, Sobborgo, e Villa							
S. Rocco, Sobborgo e Villa							
Campiano							
Castellaccio in parte							
Castiglione di Ravenna							
Case Murate, e Molin							

Vecchio in parte
Ducento
Durazzano in parte
Durazzanino in parte
Filetto
Gambellara in parte
Godo in parte
Longana
Massa S. Andrea
Mensa, e Mattelica
Mezzano
Piangipane
Pieve Quinta in parte
Primaro
Roncalceci
Savarna
Santerno
S. Alberto

Comunita' di residenza de' governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
S. Bartolomeo *S. Marco* *S. Michele* *S. Pangrazio in parte* *S. Pietro in Campiano* *S. Pietro in Trento* *S. Pietro in Vincoli* *S. Stefano* *S. Zaccaria* *Villanuova*	—	—	—	—	—	46907	
						—	46907
Alfonsine							

ALFONSINE e Territorio Leonino *Filo in parte* *Lavezzola in parte* *Longastrino in parte*	—	—	—	—	—	5608	
						—	5608
CERVIA *Canuzzo* *Canuzzola* *Castiglione di Cervia* *Inferno, e Montaletto* *Marina* *Pisignano* *Saline* *Stradello del Savio*	—	—	—	—	—	3673	
						—	3673

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
DISTRETTO D'IMOLA							
IMOLA							
Bergullo							
Borgo Appio							
Borgo S. Spirito							
Borgo Spuiglia							
Buore							
Campo di mezzo							
Cantalupo Selice							
Cantalupo Fiume							
Casola Canina							
Chiusura Croce							

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
Spazzate Sassatelli Tombe Torrano, e Poggiolo Trentola Vidiano Zello Zelonsega	—	—	—	—	—	20492	
		Dozza *S.Maria Assunta, con Pianta, e Toscanella S.Lorenzo di Dozza*	—	—	—	1999	
		Mordano, *e Ville Bubano*	—	—	—	1954	
						—	24445

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alla Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
S. Lorenzo *S. Rufillo* *Settefonti* *Sommorio* *Trario* *Valdifusa* *Valmaggiore in parte* *Valsenio*	—	—	—	—	—	3591	
		Castel del rio *Belvedere* *Cantagallo* *Co di Ronco* *Giugnola* *Montefune* *Osta*					

		Paventa *S. Andrea* *S. Miniato* *Valmaggiore in parte* *Valsalva*	—	—	—	1900	
		Fontana *Filetto* *Fornione* *Gaggio* *MonteMorosino* *Orsara* *Pieve di Gesso* *Posseggio in parte* *Prato* *S. Giovanni inCampo* *S. Margherita*	—	—	—	1555	

Comunita' di residenza de' governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
		Tossignano *Borgo* *Campiano* *Casalino* *Codrignano in parte* *Rocchetta* *Sasso in parte*	—	—	—	1393	
						—	8439
Castel Bolognese *Biancanigo* *Borello* *Campiano in parte* *Casalecchio*							

Casanola in parte Castel nuovo in parte La Pace S. Pier in Laguna in parte Serra	—	—	—	—	—	4735	
		Bagnara, e *Ville annesse*	—	—	—	1559	
		Riolo *Campiano in parte Costa Codrignano in parte Gallisterna Giandolino in parte Limisano Mazzolano*					

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
		MonteMaggiore in parte Ossano Sasso in parte Toranello	—	—	—	2153	
		Solarolo *Casanola in parte Castel nuovo in parte Felisio in parte Gajano S. Maria Assunta S. Mauro*	—	—	—	2803	
						—	11250

DISTRETTO DI FAENZA

Faenza, e suoi Borghi							
Albereto							
Basiago							
Branzolino in parte							
Carleto							
Casale							
Casanigo							
Castel Raniero							
Cesa di quà e di là							
Colle							
Erano							
Felisio in parte							
Formellino							
Granarolo							
Marzano							
Merlaschio							

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione	
						di ciascun Luogo	di ciascun Governo
Mezzeno							
Oriolo							
Pergola							
Pideora in parte							
Pieve del Ponte							
Prada in parte							
Quartarolo							
Rieda							
Rivalta							
Ronco							
Saldino							
S. Andrea							
S. Antonio							
S. Barnaba							
S. Biagio in Collina in parte							
S. Giovannino							

S. Lorenzo							
S. Lucia delle Spianate in parte							
S. Mamante							
S. Marco							
S. Pier di Laguna in parte							
S. Savino							
S. Silvestro							
Sarna in parte							
Tebano	—	—	—	—	—	34481	
						—	34481
Brisighella							
Baccagnano							
Boesimo							
Campiano							
Castelnuovo							
Cottignola							

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
Fontana Moneta							
Ghiazzano							
Gramantiera							
Marzeno							
Montecchio							
Monte Fortino							
Monte Maggiore in parte							
Monte Romano							
Moronico							
Paglia							
Patava							
Pideora in parte							
Pietra							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
Valnera *Valpiana* *Varnello* *Vedreto* *Vespinia-no* *Villanuova* *Zarfugna-no*	—	—	—	—	—	7036	
	Fognano *Cavina in parte* *Fornaz-zano* *Gorgogna-no ossia Porcile* *Poggiale* *S. Cassia-no*						

	S. Eufemia S. Martino in Gattara S. Stefano	—	—	—	—	2443	
						—	9479
Russi colla Parrocchia di S. Apollinare Boncellino in parte Godo in parte Pezzolo Prada in parte S. Pancrazio in parte	—	—	—	—	—	4707	
						—	4707

EPILOGO

DISTRETTO DI RAVENNA

Governo	*di Ravenna*	46907
„	*di Alfonsine*	5608
„	*di Cervia*	3673

DISTRETTO D' IMOLA

Governo	*d' Imola*	24445
„	*di Casola Valsenio*	8439
„	*di Castel Bolognese*	11250

DISTRETTO DI FAENZA

Governo	*di Faenza*	34481
„	*di Brisighella*	9479
„	*di Russi*	4707

Popolazione della Legazione di Ravenna 148989

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
	DISTRETTO DI FORLI'						
FORLI'							
Acquedotto							
Bagnolo							
Barisano							
Branzolino in parte							
Bussecchio							
Cappucci-ni							
Carpina							
Carpinella							
Casa mu-rata, e Molin vec-chio in parte							
Castiglio-ne							
Collina							

Coriano							
Castellaccio in parte							
Durazzano in parte							
Durazzino in parte							
Forniolo							
Grisignano							
Ladino							
Lardiano							
Malmisole							
Majano							
Massa							
Petrignone							
Pianta							
Pievequinta in parte							
Poggio							
Ravaldino di fuori							
Romiti							
Roncadello							
Ronco							
Rotta							
Rovere							
S. Giorgio							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
S. Leonardo in Schiova in parte							
S. Lorenzo in Noceto							
S. Marco in Varano							
S. Martino in strada							
S. Martino in Villa franca							
S. Tomè							
Selva							
Vecchiazzano							
Villa franca							
Villa							

grappa Villanuova	—	—	—	—	—	32342	
						—	32342
Bertinoro							
Bassano, o Lago							
Bracciano							
Casticciano							
Cattedrale							
Dorgognano							
Fratta							
Montecchio							
S. Croce							
S. Maria nuova							
S. Maria Urano, o Badìa							
S. Pietro in Guardiano							
Santissima Trinità							
Trentola	—	—	—	—	—	4838	
	Polenta *Collinella*	—	—	—	—	699	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Forlimpopoli *S. Andrea in Rossano* *S. Leonardo in Schiova in parte* *S. Pietro* *S. Ruffillo* *Selbagnone*	—	—	—	4215	
		Meldola *S. Andrea* *S. Cosimo* *S. Lorenzo in Venatis in parte* *S. Niccolò Vitignano*	—	—	—	3732	

		Caminate *Fiordina no* *S. Lucia in Bussano in parte*	—	—	360	
		Dugheria *Riccò* *S. Andrea* *S. Loren-zo in Ve-natis in parte* *S. Marti-no in Va-rolo in parte* *S. Pietro in Con-tra*	—	—	657	
			Teodorano *Acquiliano* *Bagnolo in parte* *Casalbono* *Castel nuovo* *Gualdo* *Petrella* *Valdinoce*	—	2122	
					—	16623

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE	
						di ciascun Luogo	di ciascun Governo
CIVITELLA *Bagnolo in parte* *Borgo Santa Maria* *Bugiana in parte* *Castagnolo in parte* *Civorio* *Collina* *Giagiolo* *Monte vecchio e Mustiolo* *Monte Vescovo* *Nespoli* *Pantano in parte*							

Rivoschio in parte Seggio Squarzarolo in parte Tontola in parte Voltre in parte	—	—	—	—	—	3221	
	Cusercoli *Bonalda S. Martino in Varolo in parte Squarzarolo in parle Voltre in parte*	—	—	—	—	445	
	Valdoppio *Castagnolo in parte Pantano in parte Porcentico*	—	—	—	—	244	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Govern[o]
		Mortano *ossia Pondo* *Bugiana in parte* *Bucchio* *Cigno* *Collina* *Crocidevoli* *Meleto* *Raggio* *S. Lucia* *Seguno*	—	—	—	1030	
			Spinello *S. Maria*	—	—	440	
		Predappio *Marsigna-*					

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
			S. Cristoforo in parte *S. Lucia in Bussano in parte* *Volpinara in parte*	—	—	633	
				Fiumana *S. Maria Sadurano* *S. Cristoforo in parte* *S. Gio: Battista in Volpinara in parte* *S. Lucia in Bussano in parte*	—	799	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
Paderno in parte.							
Pievesestina							
Ponte Abbadesse							
Provezza							
Ronta							
Ruffio							
Sogliano							
S. Andrea in Bagnolo							
S. Bartolomeo							
S. Cristoforo							
S. Demetrio							
S. Giorgio							
S. Lucia in parte							
S. Mamante							

in parte S. Martino in fiume S. Mauro in Valle S. Michele S. Pietro S. Tommaso S. Vittore in parte Tipano Tissello	—	—	—	—	—	30796	
				Roversano S. Carlo S. Lucia in parte S. Mamante in parte S. Maria di Monte Reale in parte S. Pietro S. Vittore in parte	—	1080	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Cesenatico *Ss. Giacomo e Cristoforo Sala*	——	——	——	4442	
		Montiano *S. Agata di Montiano*	——	——	——	1000	
			Montenuovo *S. Pietro di Montenuovo*	——	——	450	
						——	37768

Sarsina *ed annessi Alfero Appozzo, e Monte acuto Cerfoglio Massa di M. Gelli, ossia Massa, Curlandina, o Massa Rusticorum Mercurio Pagno Rivoschio, ossia Fontana fredda in parte Turrita, e Quarto, ossia Fossacana*	—	—	—	—	—	1669	
	Ranchio *Campiano S. Bartolomeo di Ranchio*	—	—	—	—	365	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE	
						di ciascun Luogo	di ciascun Governo
		Mercato Saraceno *Bacciolino* *Bora* *Colonnata* *Falcino* *Linaro* *Monte Castello* *Monte ghiottone* *Monte Giusto o Cella* *Monte Sasso* *Monte Sorbo in parte* *Musella, e Finocchio* *Paderno in*					

		parte Piavola Piaja S.Damiano S. Romana Serra di Tornano Taibo Tornano	—	—	—	3858	
			Ciola *S.Giovanni di Valdiripa S.Lorenzo in Ciola S. Maria di Monte Sorbo in parte*	—	—	447	
						—	6339

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
SAVIGNANO *S. Giovanni in Compito in parte* *S. Lucia* *S. Maria di Castel vecchio* *S. Maria di Fiumicino*	—	—	—	—	—	3854	
				S. Mauro *Bellaria in parte* *Ss. Vito, e Modesto in parte*	—	1549	

		Gatteo *S. Angelo* *S. Giovanni in Compito in parte* *S. Lorenzo*	—	— —	—	2600	
				Gambettola *Badia in parte* *Balignano in parte* *S. Cristoforo in parte* *S. Egidio in parte*	—	1266	
		Longiano *Badia in parte* *Balignano in parte* *Montilgallo* *S. Cristoforo in parte* *S. Giovanni in Compito in parte*	—	—	—	3000	
						—	12269

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
SOGLIANO							
Ginestreto							
Massa manente							
Pietra dell' uso, ossia Massa Bagni							
S. Lorenzo							
S. Maria di Vignola							
S. Martino di Bagnolo							
Strigara	—	—	—	—	—	2264	

	Monte bello S. Pietro	—	—	—	—	336	
	Monte Gelli S. Maria in Riopetra S. Stefano	—	—	—	—	486	
	Monte Tiffi S. Leonardo	—	—	—	—	395	
	Rontagnano *Monte Petra Savignano di Rigo S. Biagio*	—	—	—	—	960	
		Borghi *S. Andrea S. Cristoforo S. Giovanni in Galilea S. Martino in Converseto*	—	—	—	1923	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alla Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Ronco freddo *Ardiano con Casavecchia, e Montebora* *Castiglione* *Cento* *Ciola Araldi* *Dio la guardia* *Musano* *S. Biagio* *S. Ercolano* *S. Paolo di Fogliano*	—	—	—	2009	

			Monte Codruzzo *S. Pietro*	—	—	440	
			Monte Leone *Ss. Cristoforo, e Caterina*	—	—	495	
			Sorrivoli *S. Lorenzo*	—	—	437	
						—	9745

DISTRETTO DI RIMINI

RIMINI *Bellaria in parte* *Bordonchio* *Casalecchio* *Celle* *Corpolò in parte* *S. Andrea dell' Ausa*							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
S. Aquilina in parte							
S. Cristina							
S. Fortunato							
S. Gio: Battista							
S. Giustina							
S. Giuliano							
S. Lorenzo in Correggiano							
S. Lorenzo a Monte							
S. Lorenzo in Strada							
S. Maria in Cereto							
S. Martino in Riccione							

in Cereto S. Martino in Ri...							
S. Martino in Riparotta *S. Martino in Venti* *S. Martino in Monte l'Abbate* *S. Niccolò* *S. Paolo* *S. Salvatore* *S. Vito* *Spadarolo* *Vergiano*	—	—	—	—	—	27220	
		Verucchio *S. Lorenzo in Bulgaria, ossia Corpolò in parte* *S. Maria Piève Corena* *S. Martino* *S. Patrignano con Casalecchio*	—	—	—	2786	
						—	30006

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
CORIANO *S. Andrea in Patrignano S. Gio: Battista di Vecciano in parte S. Giovanni Evangelista di Passano S. Innocenza di Monte Tauro S. Maria*	— Cerasolo *S. Aquilina in parte S. Gio: Battista*	—	—	—	—	2711	

	S. Patrignano in parte	—	—	—	—	570	
	Mulazzano *S. Biagio di Valecchio in parte* *S. Gio: Battista di Vecciano in parte* *S. Maria* *S. Patrignano in parte*	—	—	—	—	709	
		Monte Scudolo *S. Angelo di Gajano* *Ss. Biagio, e Simeone* *S. Biagio di Valecchio in parte*					

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
		S. Gio: Battista di Croce in parte *S. Gio: Battista di Vecciano in parte* *S. Martino in parte* *S. Patrignano in parte* *S. Pietro in Trarivi*	—	—	—	1923	
			Albereto *S. Felice*	—	—	420	
				Monte Colombo *S. Gio: Battista di*			

				Croce in parte *S. Martino in parte* *S.Savino in parte*	—	1689	
		S. Clemente *meno la parte di Morciano* *Castel leale* *S. Andrea in Casale* *S. Croce del Moscolo in parte* *S.Maria di Cellabate* *S. Savino di Agello*	—	—	—	2077	
			Morciano *S. Michele Arcangelo*	—	—	900	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
				Misano			
				Ss. Biagio, ed Erasmo			
				S. Croce del Moscolo in parte			
				S. Maria di Scacciano			
				S. Pietro	—	2124	
						—	13123
S. ARCANGELO							
S. Agata							
S. Agata di Monte Al-							

bano *S. Biagio in S. Ermete* *S. Gio: Battista della Canonica* *S. Martino de' Molini* *S. Maria di Ciola Corniale* *S. Michele* *S. Vito in parte*	—	—	—	—	—	5837	
		Poggio di Berni *S. Andrea* *S. Bartolomeo di Trebbio* *S. Maria di Camerano*	—	—	—	1211	
				Scorticata *S. Vicino*	—	609	
						—	7657

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE	
						di ciascun Luogo	di ciascun Governo
SALEDUCCIO *S. Ansovino* *S. Biagio* *S. Giovanni in Isola di Brescia in parte* *S. Leone* *S. Lorenzo in Tomba* *S. Maria di Pietrafitta in parte* *S. Salvatore di Cerreto*	—	—	—	—	—	3081	

	Meleto *S. Maria di Meleto*	—	—	—	—	470	
		Mondaino *S. Biagio di Laureto* *S. Michele Arcangelo* *S. Paolo di Monte Spino*	—	—	—	1620	
				Monte Gridolfo *S. Pietro*	—	875	
		Monte Fiore *S. Felice* *S. Gaudenzio* *S. Maria di Levola* *S. Paolo* *S. Simeone di Serbadone*	—	—	—	2212	

k

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
				Gemmano *S. Colomba d' Inferno* *S. Cristina di Zollara* *S. Gio: Battista di Croce in parte* *S. Lorenzo* *S. Michele di Farneto* *S. Patrignano di Marazzano in parte*	——	1792	

	S. Giovanni in Marignano S. Croce del Moscolo in parte S. Giovanni in Isola di Brescia in parte S. Maria di Pietrafitta in parte S. Pietro in parte	—	—	—	2323	
		Cattolica e suo Territorio per la estensione compresa nella Parrocchia di S. Apollinare in Cattolica	—	—	1250	
					—	13623

EPILOGO

DISTRETTO DI FORLÌ

Governo *di Forlì*	32342
„ *di Bertinoro*	16623
„ *di Civitella*	8602

DISTRETTO DI CESENA

Governo *di Cesena*	37768
„ *di Sarsina*	6339
„ *di Savignano*	12269
„ *di Sogliano*	9745

DISTRETTO DI RIMINI

Governo *di Rimini*	30006
„ *di Coriano*	13123
„ *di S. Arcangelo*	7657
„ *di Saludeccio*	13623

Popolazione della Legazione di Forlì 188097

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
		DISTRETTO D' URBINO					
URBINO ed annessi	———	———	———	———	———	11935	
	Gaifa	———	———	———	———	594	
	Primicilio	———	———	———	———	366	
	Schieti	———	———	———	———	255	
				MonteCalvo	———	641	
		Colbordolo	———	———	———	664	
			Coldazzo	———	———	142	
			Serra di Genga	———	———	339	
			Talacchio	———	———	317	
				Monte Fabbri	———	487	
					Ripe	206	
		Fermignano *ed annessi*	———	———	———	1418	
			Pagino	———	———	300	
		Monte Gui-					

		duccio	—	—	—	680	
			Casarotonda	—	—	244	
			Fonte Corniale	—	—	358	
				Petriano	—	518	
					Ricece	117	
		Tavoleto	—	—	—	534	
			Ripa massana	—	—	196	
			Torricella	—	—	108	
				Auditore	—	515	
					Castelnuovo	341	
					S. Giovanni	275	
						—	21350
Fossombrone e sue Parrocchie	—	—	—	—	—	6366	
	Bellaguardia	—	—	—	—	194	
		Isola di Fano	—	—	—	584	
			Caspessa	—	—	145	
				Montalto	—	461	
					S. Biagio	82	
					S. Gervasio	314	
					Torricella	159	

DELEGAZIONE D' URBINO, E PESARO

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Isola del piano	——	——	——	893	
			Castel Gagliardo	——	——	72	
				Monte felcino	——	601	
				Monte montanaro	——	298	
		S. Ippolito	——	——	——	1000	
			Reforzate	——	——	259	
						——	11428
MACERATA FELTRIA *ed annessi*	——	——	——	——	——	1382	
	Certalto	——	——	——	——	194	
		Monte Cerignone	——	——	——	613	
			Val di Teva	——	——	233	

		Pian di Meleto *Monastero* *Pirlo* *S. Sisto* *Viano*	—	—	—	975	
			Cavoleto *con Monte S. Maria*	—	—	199	
				Belforte e Campo *con Torriola*	—	343	
				Lunano *con Lupajola Pietra Cavola*	—	407	
		Pietra Rubbia	—	—	—	377	
				Frontino	—	323	
		Sasso Corbaro	—	—	—	963	
			Piagnano	—	—	307	
			S. Donato in Taviglione	—	—	538	
			Valle Avellana	—	—	307	
						—	7161

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
PENNABILLI	—	—	—	—	—	1281	
	Macciano	—	—	—	—	360	
	Soanne	—	—	—	—	268	
		Carpegna *Castelluccio* *Palazzo Corignano* *Torre di Fossato*	—	—	—	1000	
		Monte Coppiolo	—	—	—	552	
			Monte Boagine	—	—	237	
		Scavolino *Bascio* *Gattara* *Miratojo*	—	—	—	848	
						—	4536

S. Agata	—	—	—	—	—	830
	Cajoleto e *Palazzo*	—	—	—	—	117
	Libbiano	—	—	—	—	176
	Monte S. Benedetto	—	—	—	—	106
	Petrella	—	—	—	—	225
	Rocca Pratiffa e *Pereto*	—	—	—	—	224
	Rusciano					
	Poggio Rivolpara					
	Scavolo e Valcaldola	—	—	—	—	219
	Sapigno	—	—	—	—	248
	S. Donato e *Majano*	—	—	—	—	401
	Ugrigno	—	—	—	—	133
		Castel Delci *Fraghetto Senatello e Villa di Fraghetto*	—	—	—	679

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
		Talamello *con Mercantino*	—	—	—	1006	
			Perticara	—	—	386	
			Sarziano	—	—	241	
			Secchiano	—	—	380	
			Torricella	—	—	316	
			Uffogliano	—	—	259	
						—	5946
S. Leo	—	—	—	—	—	1172	
	Monte	—	—	—	—	215	
	Monte Fattongo	—	—	—	—	160	
	MonteMaggio	—	—	—	—	454	
	Pietracuta	—	—	—	—	307	

	Tausano	—	—	—	—	159	
				Majolo	—	561	
					Antico	287	
		Monte Grimano	—	—	—	711	
			Monte Licciano	—	—	217	
			Monte Tassi	—	—	503	
		Pian di Castello	—	—	—	204	
			MonteAltavelio	—	—	133	
			Ripalta	—	—	97	
		Sassofeltrio	—	—	—	568	
			Gesso	—	—	215	
			Valle S. Anastasio	—	—	311	
						—	6274
URBANIA *ed annessi*	—	—	—	—	—	3570	
	Orsajola e *Montiego*	—	—	—	—	204	
				Peglio	—	585	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
		Borgo Pace *Castel de' Fabbri Dese e Sompiano*	—	—	—	410	
			Figgiano	—	—	34	
			Lamoli	—	—	238	
			Palazzo de' Mucci	—	—	75	
			Parchiule	—	—	180	
		Mercatello	—	—	—	1046	
			Castel della Pieve	—	—	140	
			Guinza	—	—	85	
			Metola	—	—	184	
			Montedale	—	—	63	
			Valle Bona	—	—	126	

		Piobbico *Castiglione e Rocca Leonella*	———	———	———	860	
			Monte Grino	———	———	61	
			Offredi *e Monte Forno*	———	———	107	
			Pecorari	———	———	146	
		S. Angelo in Vado *S. Martino Sorbetolo*	———	———	———	2840	
			Buciuccaro	———	———	49	
			MonteMajo	———	———	139	
						———	11142

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
DISTRETTO DI GUBBIO							
GUBBIO, *ed annessi colle frazioni di Gniomise Catasto e Carbonessa*	—	—	—	—	—	16114	
	Baccaresca	—	—	—	—	146	
	Biscina	—	—	—	—	146	
	Castiglione Aldovrandi	—	—	—	—	209	
	Coccorano	—	—	—	—	260	
	Colpalombo	—	—	—	—	434	
	Febbino, e *Colcelli*	—	—	—	—	197	

	Petrojo, e *Scritto*	———	———	———	———	178	
	S. Cristina *e Torricella*	———	———	———	———	174	
	Valcodale *con Fratticiola in parte*	———	———	———	———	87	
		Costacciaro	———	———	———	1453	
		Schieggia	———	———	———	1038	
				Pascelupo	———	510	
					Isola Fossara	347	
							21293
Cagli *ed annessi*	———	———	———	———	———	8257	
		Acqualagna	———	———	———	763	
			Farneto	———	———	369	
			Frontino di Nari	———	———	162	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
			Monte Cordino	—	—	206	
			Pietralata	—	—	472	
		Apecchio	—	—	—	570	
			Carda e Serravalle	—	—	725	
			Carlano	—	—	49	
			Colle rosso	—	—	19	
			Colle Stregone	—	—	31	
			Migliara	—	—	43	
			Montefiore	—	—	68	
			Monte Vicino	—	—	213	
			Pietra gialla	—	—	421	
		Cantiano *ed annessi*	—	—	—	2717	

		Frontone e *Sorchio*	—	—	—	934	
						—	16019
Pergola	—	—	—	—	—	5435	
				Fenigli	—	617	
				Monte Secco	—	467	
		S. Lorenzo in Campo *con Mirabello*	—	—	—	1187	
				Montalfoglio	—	510	
				Monte Vecchio	—	662	
		S. Vito	—	—	—	633	
				Monte Rolo	—	450	
					Cartocceto piccolo	188	
		Serra S. Abbondio	—	—	—	1137	
						—	11286

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione	
						di ciascun Luogo	di ciascun Governo
DISTRETTO DI PESARO							
Pesaro *ed annessi*	—	—	—	—	—	17577	
				Pozzo	—	641	
		Candelara	—	—	—	1365	
		Fiorenzuola	—	—	—	674	
				Castel di Mezzo	—	465	
		Gradara	—	—	—	1304	
			Granarola	—	—	287	
				Gabice	—	451	
		Monte Baroccio	—	—	—	1952	
			Monte Giano	—	—	545	
		Monte Ciccardo	—	—	—	743	

			MonteGaudio	—	—	282	
			Monte Santa Maria	—	—	413	
		Monte l'Abbate	—	—	—	794	
			Farneto	—	—	396	
		Novillara	—	—	—	1154	
		S. Angelo *con Montecchio*	—	—	—	1383	
				Ginestreto	—	1317	
		Tomba di Pesaro	—	—	—	982	
			Monte Luro	—	—	604	
			Monte Le Vecchie	—	—	613	
						—	33942

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
DISTRETTO DI FANO							
FANO *ed annessi*	—	—	—	—	—	15893	
		Cartocceto	—	—	—	2992	
			Ripalta	—	—	430	
		Saltara	—	—	—	1528	
			Bargni	—	—	279	
		Serrongarina	—	—	—	1183	
			Pozzuolo	—	—	408	

						—	21813
Mondolfo.	—	—	—	—	—	3370	
		S. Costanzo	—	—	—	2370	
			Cerasa	—	—	728	
			Stacciola	—	—	345	
						—	6813

Comunita' di residenza de' Governatori	Appodiati	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	Appodiati	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	Appodiati	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
DISTRETTO DI SENIGALLIA							
Senigallia e suo Contado	—	—	—	—	—	21000	
		Ripe	—	—	—	1846	
			Porcozzone	—	—	83	
		Tomba di Senigallia	—	—	—	1235	
				Monte Rado	—	966	
						—	25130
Mondavio	—	—	—	—	—	1935	
		Barchi	—	—	—	1126	

			Villa del Monte	—	—	261	
				Sorbolungo	—	515	
		Fratte	—	—	—	1072	
		Monte Bello	—	—	—	441	
			Rupoli	—	—	152	
		MonteMaggiore	—	—	—	1046	
				Piagge	—	678	
				S. Giorgio	—	703	
					Poggio	385	
		Monte Porzio	—	—	—	822	
			Castel vecchio	—	—	786	
		Orciano	—	—	—	1589	
		Torre	—	—	—	596	
				S. Andrea	—	631	
							12738

EPILOGO

DISTRETTO DI URBINO

Governo *di Urbino*	21350
,, *di Fossombrone*	11428
,, *di Macerata Feltria*	7161
,, *di Pennabilli*	4536
,, *di S. Agata*	5946
,, *di S. Leo*	6274
,, *di Urbania*	11142

DISTRETTO DI GUBBIO

Governo *di Gubbio*	20293
,, *di Cagli*	16019
,, *di Pergola*	11286

DISTRETTO DI PESARO

Governo *di Pesaro*	33942

DISTRETTO DI FANO

Governo *di Fano*	21813
,, *di Mondolfo*	6813

DISTRETTO DI SENIGALLIA

Governo *di Senigallia*	25130
,, *di Mondavio*	12738

Popolazione della Delegazione di Urbino *e* Pesaro 216871

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
	DISTRETTO D'ANCONA						
ANCONA e sobborghi	—	—	—	—	—	34468	
	Camerano	—	—	—	—	2939	
	Monte Sicuro	—	—	—	—	1181	
				Gallignano	—	1017	
				Paterno	—	1070	
	Sirolo	—	—	—	—	2267	
				Umana	—	1297	
							44239
MONTE MARCIANO	—	—	—	—	—	3730	
		Chiaravalle	—	—	—	2547	
				Camerata	—	702	
		Falconara	—	—	—	2431	
			Castel Ferretti	—	—	1114	

		Monte S. Vito	—	—	—	3596	
						—	14120
		DISTRETTO DI JESI					
Jesi *con S. Maria nuova, e colla porzione della Parrocchia di Mosciano, compresa nel suo Territorio*	—	—	—	—	—	17499	
		Mosciano	—	—	—	1740	
		S. Marcello	—	—	—	1783	
		Majolati *colla porzione della Parrocchia delle Moglie compresa nel suo territorio*	—	—	—	1648	
			Scisciano	—	—	182	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Massaccio	—	—	—	3957	
	—	—	Poggio Cupo	—	—	425	
		Monte Roberto	—	—	—	1455	
				Castel Bellino	—	683	
		Staffolo	—	—	—	2247	
				S. Paolo	—	861	
						—	32480
ARCEVIA	—	—	—	—	—	5123	
	Avacelli	—	—	—	—	308	
	Castiglione	—	—	—	—	364	
	Caudino	—	—	—	—	220	
	Loretello	—	—	—	—	402	
	Montale	—	—	—	—	350	
	Nidastore	—	—	—	—	289	
	Palazzo	—	—	—	—	672	
	Piticchio	—	—	—	—	665	

	S. Pietro *Col portarsi i sud. Castelli per appodiati ad Arcevia non s'intende di fare alcuna variazione al metodo di Amministrazione rispettiva, dovendo in quanto alla medesima restare nel suo pieno vigore la risoluzione della Sagra Congregazione Economica de' 14. Settembre 1801. passata in cosa giudicata.*	—	—	—	—	110 —	8503

Comunita' di residenza de' Governatori	Appodiati	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	Appodiati	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	Appodiati	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
Corinaldo	—	—	—	—	—	5793	
		Barbara	—	—	—	1196	
		Castel Leone *ed annessi meno Mirabello*	—	—	—	1747	
		Monte Nuovo	—	—	—	2749	
						—	11485
Montalboddo		—	—	—	—	5401	
	Vaccarile	—	—	—	—	341	
		Belvedere	—	—	—	2125	
		Morro	—	—	—	2115	
						—	9982
Monte Carotto	—	—	—	—	—	2240	

				Poggio S. Marcello	—	1293	
		Castel Planio *colla porzione della Parrocchia delle Moglie compresa nel suo Territorio*	—	—	—	1957	
		Rosora	—	—	—	1153	
				Mergo	—	663	
		Serra de' Conti	—	—	—	1788	
						—	9094

DISTRETTO D'OSIMO

Osimo	—	—	—	—	—	13926	
		Augugliano	—	—	—	1634	
			Castel d'Emilio	—	—	994	
				Polverigi	—	1900	
		Offagna	—	—	—	1961	
		Castel Fidardo	—	—	—	5079	
						—	25494

EPILOGO

DISTRETTO D'ANCONA

Governo di *Ancona*	44239
,, di *Monte Marciano*	14120

DISTRETTO DI JESI

Governo di *Jesi*	32480
,, di *Arcevia*	8503
,, di *Corinaldo*	11485
,, di *Montalboddo*	9982
,, di *Monte Carotto*	9094

DISTRETTO DI OSIMO

Governo di *Osimo*	25494

Popolazione della Delegazione di Ancona 155397

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
	DISTRETTO DI MACERATA						
MACERATA	——	——	——	——	——	16112	
		Monte Cassiano	——	——	——	4063	
						——	20175
CINGOLI							
Avenale							
Candelora							
Castel S. Angelo							
Castraccione							
Colognola							
Moscosi							
Strada							
Torre							
Trovigiano							

Valcareccie	—	—	—	—	—	11594	
		Apiro	—	—	—	2695	
		Ficano	—	—	—	579	
			Frontale	—	—	734	
						—	15602
Civitanuova	—	—	—	—	—	6853	
	Porto di Civitanuova	—	—	—	—	965	
		Monte Cosaro	—	—	—	3196	
		Morrovalle	—	—	—	5166	
						—	16180
Montolmo	—	—	—	—	—	7065	
		Mogliano	—	—	—	4008	
		Petriolo	—	—	—	1997	
		S. Giusto	—	—	—	2950	
						—	16020

Comunita' di residenza de' governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
Tolentino	—	—	—	—	—	9369	
		Belforte	—	—	—	1626	
		Colmurano	—	—	—	1100	
		Urbisaglia	—	—	—	1708	
						—	13803
Treja	—	—	—	—	—	7957	
		Appignano	—	—	—	2153	
		Monte Milone	—	—	—	4684	
						—	14794
DISTRETTO DI FABRIANO							
Fabriano			—	—	—		
Argignano	—	—	—	—	—		

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	Appodiati	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	Appodiati	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	Appodiati	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
	Albacina *Castelletta* *Porcarella* *Precicchie*	———	———	———	———	2057	
	Cancelli	———	———	———	———	549	
	Cerreto	———	———	———	———	1716	
	Collamato *Belvedere* *Campodonico*	———	———	———	———	922	
	S. Donato	———	———	———	———	450	
		Serra S. Quirico	———	———	———	1990	
			Domo	———	———	396	
			Rotorscio	———	———	456	
			Sasso	———	———	450	
						———	19668
SASSO FERRATO	———	———	———	———	———	5959	

		Genga *Avenale* *Colcello* *Collepone* *Monticello* *Rocchetta* *Rosenga* *S. Donino* *S. Fortunato* *Serra* *Spineto* *Tranquello*	—	—	—	1852	
			Pierosara	—	—	991	
							8802

DISTRETTO DI RECANATI

RECANATI *Monte Fiore*	—	—	—	—	—	14110	
	Porto di Recanati	—	—	—	—	2704	
		MonteFano	—	—	—	3372	
							20186

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	Appodiati	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	Appodiati	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	Appodiati	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
FILOTTRANO	—	—	—	—	—	7238	
						—	7238
MONTESANTO	—	—	—	—	—	5718	
		Monte Lupone	—	—	—	4021	
						—	9739
GOVERNO DEL COMMISSARIO DELLA SANTA CASA DI LORETO							
LORETO	—	—	—	—	—	8069	
						—	8069
DISTRETTO DI S. SEVERINO							

S. Severino							
Agliano							
Aliforni							
Biagi							
Cagnore							
Carpignano							
Castel S. Pietro							
Cesolo							
Chigiano							
Colleluce							
Corresciano							
Gaglian nuovo e vecchio							
Granali							
Ilcito							
Isola							
Palorito							
Patrignolo							
Pitino							
S. Elena							
Seralta							
Seripola							
Serrone							
Stigliano	—	—	—	—	—	13119	
						—	13119

Comunita' di residenza de' Governatori	Appodiati	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	Appodiati	Comunità soggette alla Podesterie e Governi	Appodiati	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
S. Ginnesio						4919	
Rocca colonnata	—	—	—	—	—	396	
	Morico	—	—	—	—	2830	
		Loro	—	—	—		
		Ripe S. Ginnesio	—	—	—	843	
		S. Angelo	—	—	—	1997	
						—	10985
Sarnano	—	—	—	—	—	3622	
		Gualdo *ed annessi*	—	—	—	1347	
		Monte S. Martino	—	—	—	1298	
		Penna S. Giovanni	—	—	—	2468	
						—	8735

DISTRETTO DI CAMERINO

CAMERINO							
Altino							
Arnano							
Argnano							
Arcofiato							
Baregnano							
Calcina							
Camorsciano							
Campolargo							
Capo la Piaggia							
Cignano							
Colle di Sentino							
Colseverino							
Costa S. Severo							
Fiungo							
Gagliano							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
Gorgiano							
Lancianello							
Letegge							
Mecciano							
Mergnano							
Mergnano S. Angelo							
Mergnano S. Pietro							
Mistrane							
Morro con Casale							
Nibbiano							
Paganico							
Palente, e Pian di Palente							
Perito							
Pieguscia-							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Castel Raimondo *con Collina*	——	——	——	898	
			Castel S. Maria	——	——	294	
			Crispiero	——	——	481	
			Lanciano				
			Brandoleto				
			Seano	——	——	315	
			Rustano	——	——	230	
			S. Angelo	——	——	174	
		Fiastra *Campobonomo* *Canonica* *Collemese* *Fiegni* *Podalla, e Colpodal-*					

		la					
		S. Ilario					
		S. Lorenzo in Colpolina					
		S. Marco					
		S. Martino di Tedico	—	—	—	1624	
				Acquacanina	—	614	
				Bolognola	—	545	
		Muccia					
		Costafiore e Giove con Maddalena					
		Massa di Prefoglio con Prefoglio					
		Valicchio	—	—	—	1257	
		Pieve Bovigliana					
		Campi					
		Collefabri					
		Corvenale					

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
		Fontillo *Isola* *Rocca Maja* *Rocca Mattia* *S. Maroto*	——	——	——	1652	
				Fior di Monte *Alfi* *Arciano* *Castello Marzoli* *Nemi* *Petrignano* *Serra* *Taro* *Vico*, e *Villanuova*	——	633	
		Pieve Tori-					

		na *Antico* *Capriglia* *Fiume* *Lacciano* *Seggiole* *Val S. Angelo*	—	—	—	2843
			Torricchio *Appennino* *Capo d'acqua* *Casa vecchia* *Gabbiano* *Sorti, e Tuzza* -	—	—	980
				Monte S. Polo *Colle bianco* *Colle Ottone* *Cerreto* *Pantaneto* *Pian della noce* *Pie del Sasso* *Selvapiana* *Valcadara*	—	501

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Pioraco *Ormagnano* *Seppio* *S. Summeo*	—	—	—	1051	
				Castel di Fiuminata *Campatore* *Lavarino e Lavarinella* *Massa* *Poggio* *Pontile* *S.Cassiano* *Sorifa* *Spindoli*	—	1626	
		Serravalle *Bavareto*					

		Capogna *Gelagna* *Percane-stro* *Rocchetta* *Taverne con Di-gnano e Borgo Di-gnano*	—	—	—	1033	
				Sefri *Agolla* *Sorti*	—	796	
						—	25326
CALDAROLA *Bistocco* *Croce* *Pievefave-ra* *Valcimarra* *Vestignano*	—	—	—	—	—	2542	
		Camporo-tondo	—	—	—	606	
				Cessa Pa-lombo *Colle di pietra* *Monastero* *Montalto*	—	970	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Serrapetrona *Castel S. Venanzo*	—	—	—	1131	
			Borgiano	—	—	437	
						—	5686
MATELICA *con Castel di Rocca ossia Macere*	—	—	—	—	—	6796	
		Gagliole *Acquosi* *Selvalagli* *Torretto*	—	—	—	1125	
		S. Anatolia *Palazzi*	—	—	—	1772	
						—	9693

EPILOGO

DISTRETTO DI MACERATA

Governo *di Macerata* 20175
,, *di Cingoli* 15602
,, *di Civitanuova* 16180
,, *di Montolmo* 16020
,, *di Tolentino* 13803
,, *di Treja* 14794

DISTRETTO DI FABRIANO

Governo *di Fabriano* 19668
,, *di Sasso Ferrato* 18802

DISTRETTO DI RECANATI

Governo *di Recanati* 20186
,, *di Filottrano* 7238
,, *di Monte Santo* 9739

GOVERNO DEL COMMISSARIATO
DELLA S. CASA DI LORETO

Governo *di Loreto* 8069

DISTRETTO DI S. SEVERINO

Governo *di S. Severino*	13119
,, *di S. Ginnessio*	10983
,, *di Sarnano*	8755

DISTRETTO DI CAMERINO

Governo *di Camerino*	25526
,, *di Caldarola*	5686
,, *di Matelica*	9693

Popolazione della Delegazione di Macerata e Camerino 243820

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
			DISTRETTO DI FERMO				
FERMO	—	—	—	—	—	13958	
		Altidona	—	—	—	1066	
				Lapedona	—	1249	
		Grattazzolina	—	—	—	1165	
				Belmonte	—	831	
		Mont'Ottone	—	—	—	1333	
		Monte S. Pietrangeli	—	—	—	2029	
				Torre S. Patrizio	—	835	
		Porto S. Giorgio	—	—	—	3400	
				Torre di Palme	—	991	
		Rapagnano	—	—	—	1334	

Grottamare	—	—	—	—	—	—	28191
		Campofilone	—	—	—	4050	
		Marano	—	—	—	1210	
				Pedaso	—	376	
			S. Andrea	—	—	1806	
				—	—	288	
Monte Giorgio	—	—	—	—	—	—	7730
	Monte Verde	—	—	—	—	3666	
		Fallerone	—	—	—	340	
			—	—	—	2482	
				Monte Vidon Corrado	—	746	
		Francavilla	—	—	—	885	
				Alteta	—	413	
					Cerreto	307	
		Magliano Montappone	—	—	—	792	
			—	—	—	1068	
				Massa	—	693	
						—	11392

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
Monte Rubbiano	—	—	—	—	—	2489	
		Moresco	—	—	—	738	
		Petritoli	—	—	—	2319	
				Monte Giberto	—	1054	
				Ponzano	—	756	
					Torchiaro	340	
				Moregnano	—	330	
				Monte Vidon Combatte	—	417	
					Collina	421	
		Monte Fiore	—	—	—	2026	
						—	10890
Ripatransone	—	—	—	—	—	5122	

		Cossignano	—	—	—	1508	
		Massignano	—	—	—	1520	
						—	8150
S. Elpidio a mare	—	—	—	—	—	7928	
		Monte Granaro	—	—	—	4007	
		Monturano	—	—	—	1620	
						—	13555
S. Vittoria	—	—	—	—	—	1591	
		Castel Clementino	—	—	—	1741	
		Monte Falcone	—	—	—	858	
				Smerillo	—	700	
		Monte Leone	—	—	—	890	
				Monte S. Pier Morico	—	667	
				S. Elpidio Morico	—	291	
		Montelpare	—	—	—	1282	
				Monte Rinaldo	—	801	
				Ortezzano	—	675	
						—	9496

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
DISTRETTO D'ASCOLI							
ASCOLI							
Casa Morana							
Cervara							
Collacuto							
Collegrato							
Colonna							
Coperso							
Dubreta							
Monticello							
Pescara							
Piagge							
Piano della Forcella							
Piancetto							
Poggio da capo e da piedi							

Rosara S. Maria a Capriglia Talvacchia Valloni, e Villa franca	—	—	—	—	—	12697
	Castel Trosino	—	—	—	—	200
				Porchiano	—	304
				Ripaberarda	—	368
		Ancarano	—	—	—	1180
		Folignano *con Castel Folignano*	—	—	—	1307
				Lisciano	—	1100
				Maltignano	—	660
		Mozzano *Colle Collina Fiunti Giustimana Lisciano di Colloto Pantorano Taverna, e Pedana*	—	—	—	771

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
				Osoli			
				Agelli			
				Bovecchio			
				Gaico			
				Meschia			
				Pesaturo			
				Pescaglia, *e Roncioni*	——	496	
				Rocca Casaregnana			
				Marsia			
				Monestino			
				Scaletta			
				Vallicella			
				Vetoli	——	323	
				Rocca Reonile *con Forcella*, *e Pastina*	——	280	
		Monte Ada-					

		mo *Casalena Cepparano Cerreto Morignano Monte S. Pietro Polesia Portella Vallerano Venagrande Vena piccola*	—	—	—	1700	
				Palmiano *con Castel San Pietro*	—	235	
		Venarotta *Capo di piano Casa Cagnano Gimigliano Olibra Poggio Ansù Valcinante*	—	—	—	1326	
			Cerqueto *con Pizzorullo*	—	—	202	
						—	23150

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
AMANDOLA	—	—	—	—	—	3741	
		Communanza					
		Castel fiorito					
		Elice					
		Gerosa					
		Gesso					
		Tavernelle, e Vindola	—	—	—	2000	
		Monte Fortino	—	—	—	1960	
		Monte Monaco	—	—	—	1300	
						—	9001
ARQUATA							
Borgo							
Camartina							
Colce							
Faete							

Pescara Piè di Lama Pretare Spelonca Trisungo e Vezzano	—	—	—	—	—	3091	
		Acquasanta Arlì Arola Cagnano Ceresole Falciano Lugo Paggese Pieve di Cava Rocchetta S. Pietro d' Arlì Tellacano Torre Valle d' Acqua Vena Martello VillaS.Maria	—	—	—	1440	

Comunità di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
				Monte Acuto	—	559	
				Monte Calvo *ossia Farno con Fleno*			
				Pietralta			
				Rocca di Monte Calvo			
				S. Giovanni			
				S. Gregorio e S. Martino	—	1130	
				Quinto Decimo			
				Capo di Rigo			
				Favalanciata			
				Matera			

			Morrice Noele Peracchio, e S. Vito	—	775	
	Monte-Gallo	—	—	—	1550	
					—	8545

DISTRETTO DI MONTALTO

MONTALTO	—	—	—	—	1400	
			Patrignone	—	548	
	Carassai	—	—	—	1266	
		Rocca di Monte Varmine	—	—	262	
	Castignano	—	—	—	2150	
		Castiglione	—	—	211	
			Capradosso	—	424	
				Poggio Canoso	291	
	Force	—	—	—	2400	
		Quinzano	—	—	144	

DELEGAZIONE DI FERMO ED ASCOLI

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	Appodiati	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	Appodiati	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	Appodiati	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Monte di Nove	—	—	—	960	
		Porchia	—	—	—	710	
		Rotella	—	—	—	750	
				Castel di Croce	—	272	
					Monte Moro	175	
						—	11963
OFFIDA	—	—	—	—	—	3601	
		Appignano	—	—	—	1420	
		Colli	—	—	—	784	
				Castorano	—	832	
				Lama	—	1012	
		Monte S. Polo	—	—	—	1828	
		Spinetoli	—	—	—	1004	
				Pagliare	—	510	

						—	10991
S. Benedetto e *Monte Aquilino*	—	—	—	—	—	4500	
		Acquaviva	—	—	—	1710	
				Monte Prandone	—	1672	
						—	7882

EPILOGO

DISTRETTO DI FERMO

Governo *di Fermo*	28191
„ *di Grottamare*	7730
„ *di Monte Giorgio*	11392
„ *di Monte Rubbiano*	10890
„ *di Ripatransone*	8150
„ *di S. Elpidio a mare*	13555
„ *di S. Vittoria*	9496

DISTRETTO D'ASCOLI

Governo *di Ascoli*	23150
„ *di Amandola*	9001
„ *di Arquata*	8545

DISTRETTO DI MONTALTO

Governo *di Montalto*	11963
„ *di Offida*	10991
„ *di S. Benedetto*	7882

Popolazione della Delegazione di Fermo e Ascoli 160936

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
	DISTRETTO DI PERUGIA						
PERUGIA sobborghi ed annessi							
Antognola							
Bagnaja							
Boneggio							
Busco							
Canneto							
Casaglia, e Villagemini							
Castel d' Arno, ossia Torranca con Pianello in parte							
Castel del							

piano
Castiglio-
ne , Ugo-
lino ed
Ascagna-
no
Cenerente
Civitella
d' Arno
Civitella
Benedizio-
ne
Colle del-
la Strada
Colombella
Cordiglia-
no
Fontana
Fontigna-
no
Fratticio-
la in par-
te
Lucagnano
e S. Sisto
Lidarne
Mandoleto
Migiana
di Monte
Tezio

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
Monte Acutello, e Coltavoleno							
Monte Corneo							
Monte l'Abbate							
Monte nero e S. Gio. del cacino							
Monte Petriolo							
Monte Verde in parte							
Morleschio							
Mugnano							
Pantano							
Piccione							

Comunità* di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
Prozzonchio							
Ramazzano							
Rancolfo, e Vincoli							
Ripa							
S. Andrea delle fratte							
S. Andrea d' Agliano							
S. Angelo di Chieli							
S. Enea							
S. Egidio							
S. Fortunato							
S. Giovanni del							

Prugneto *S. Lorenzo della Rabatta* *S. Maria Rossa* *S. Martin de' Colli* *S. Martino in Capo* *S. Martino in Colle* *S. Martin del fico* *Solfagnano* *Somonte, e Murlo* *S. Orfito* *Valcaprara*	—	—	—	—	—	34744	
		Bastia *Bastiola* *Costano* *Ponte Spedalicchio*	—	—	—	2673	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
	—	Bettona, *ed annessi* *Campagna* *Cerreto* *Colle Sala e Malandruge* *Monte Bandito* *Romito e Torte* Corciano *Chiugiana* *Capo Cavallo* *Castelvieto* *Mantignana* *Migiana di Monte Malbe*	—	—	—	2235	

		S. Mariano Solomeo e Taverne	—	—	—	2857	
		Deruta					
		Salina					
		Castel Leone					
		Pomonte e Preci					
		Ripa bianca					
		S. Angelo di Celle					
		S. Niccolò di Celle	—	—	—	3026	
		Marsciano *ed annessi*					
		Ammeto					
		Cerro	—	—	—	1662	
			Cerqueto				
			Castel delle Forme				
			Morcella				
			S. Elena				
			S. Valentino	—	—	1961	

n

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
			Compignano				
			Migliano	———	———	997	
			Papiano	———	———	894	
			Spina				
			Badiola				
			Castiglione della Valle				
			Monte l'Agello				
			Monte Vibiano e Mercatello				
			Olmeto				
			Pieve Caina				
			S. Appol-				

			linare *S. Biagio della Valle* *Villa nuova*	—	—	3317	
		Torgiano *Brufa* *Miralduolo* *Rosciano*	—	—	—	2459	
		Val Fabrica *e suo Contado esclusa la porzione di Anime appartenenti al Territorio di Gubbio.* *Monte verde in parte.* *Pieve S. Niccolò in parte* *Poggio di sotto*	—	— —	—	686	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
			Casa Castalda *e suo Contado* *Colle Mincio* *Schifanoja*	———	———	776	
CASTIGLION DEL LAGO *ed annessi* *Badia di S. Cristoforo* *Casa maggiore* *Giojella* *Isola maggiore* *Isola polvese*							58287

Panicarola *Petrignano* *Piana* *Pozzuolo* *S. Fatucchio* *S. Maria delle Strade*	—	—	—	—	—	5314	
	Laviano	—	—	—	—	243	
	Vajano *con Porto Macchie*	—	—	—	—	1248	
		Panicale *ed annessi* *Ceraseto in parte* *Colle S. Polo* *Mentale* *Missiano* *Montalera*	—	—	—	1940	
			Mongiovino, *e Tavernelle* *Macereto in parte* *Oro in parte*	—	—	695	
							9440

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
Citta' della Pieve *ed annessi S. Bartolomeo S. Biagio S. Donato S. Litardo*	——	——	——	——	——	4659	
	Salci *con Poggio Valle*	——	——	——	——	600	
		Pacciano nuovo *Piacciano vecchio ossia Ceraseto in parte*	——	——	——	825	

		Piegaro, *S. Donato delle forme ed annessi Castiglion fosco Colle Baldo Gaiche Grepoleschieto Macereto in parte Oro in parte*	—	—	—	2188	
			Cibottola *Pietrafitta*	—	—	632	
						—	8902

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE	
						di ciascun Luogo	di ciascun Governo
MAGIONE							
Borgo Giglione							
Caligiana							
Monte Colognola							
Monte del Lago							
Monte Melino							
Monte Sperello							
S. Agnese di Coceto							
S. Angelo d' Antria							
S. Feliziano e Zocco							
S. Valentino di Vil-							

la Antria	—	—	—	—	—	3689	
	Agello *S. Arcangelo* *S. Savino*	—	—	—	—	1307	
		Lisciano e *parte della Parrocchia di Pian- di Marte, S. Lorenzo di fiume, e della Cura di Vernazzano* *Fratta Cornia* *Reschio* *S. Maria delle Corti* *S. Martin di Lisciano* *Valle di Rosa*	—	—	—	1331	

DELEGAZIONE DI PERUGIA

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Passignano *ed annessi Bastia Corgnia, ossia S. Damiano in parte Monte Ruffiano S. Donato S. Vito*		—	—	1284	
			— Castel Rigone *colla parte della Parrocchia di Pian di Marte Feriano e Treggine Col Piccio-*				

			ne	—	—	1014	
		Tuoro *e Baroncino Borghetto in parte*	—	—	—	698	
			MonteGualadro *con Sanguineto Borghetto in parte Piazzano*	—	—	730	
			Vernazzano *in parte S. Damiano in parte*	—	—	406	
						—	10459

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
DISTRETTO DI CITTA' DI CASTELLO							
Citta' di Castello e *suoi Sobborghi*							
Abbadìa di Petroja							
Astucci							
Bagno							
Bastìa S. Leo							
Bisacchi							
Bottina							
Cagnano							
Candeggio							
Canoscia							
Caprano							
Casate con							

S. Pietro a Pastina							
Caspignano							
Castel Leone							
Castel vecchio							
Centoja							
Cerbara							
Coldigliano							
Corneto con S. Agata di Merlano							
Croce di Castiglione							
Cugnano							
Falerno							
Fiume							
Francano							
Fuscagna							
Ghironzo							
Giove							
Gragnano							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
Grumale di sopra e di sotto							
Lerchi							
Lucavo							
Lugnano							
Meltina							
Monte Albano							
Montecchio							
Monte falcone							
Monte maggiore							
Monte Rosello							
Monte Ruperto							
Morra							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE	
						di ciascun Luogo	di ciascun Governo
Col di Pozzo, Felceto, Marghi-gliano, e Valliano							
Quarata e Pino							
Regnano							
Rio secco							
Roccagna-no							
Roncolun-go							
Ronti							
S. Agnese di Mucci-gnano							
S. Biagio a							

Colle							
Schine							
Scalocchio							
S. Cristoforo							
S. Cristoforo de' Barzotti, con Salebbio							
S. Donnino							
Seano in parte							
S. Gio. Navale							
S. Lorenzo							
S. Maria farinetto							
S. Martin pereto							
S. Patrignano							
S. Pietro a Monte							
S. Savino							
S. Secondo							
S. Vincenzo							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
S. Zeno a Poggio							
S. Zeno, e Saltorso							
Trestina							
Trevina in parte							
Turricchj							
Val-de-Petrina							
Valghisole							
Vaschi, e Pieve delle Rose							
Varesina							
Villa di Celle ossia Colle S. Pietro, S. Ange-							

lo, S. Giacomo e S. Andrea S. Maria Volterrano Uppiano Uppò Userna	—	—	—	—	—	17639	
		S. Giustino *ed annessi Cantone Capanne Celalba Corposano Lama Montione Parnacciano Passano Pitigliano e S. Anastasio Selci Val di Monte*	—	—	—	3224	

Comunità di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
			Cospaja	—	—	260	
		Citerna, *ed annessi* *Carsuga* *Colle S. Martino* *Fighille* *Pestrino* *Petriolo* *S. Croce* *S. Romano* *S. Stefano*	—	—	—	1757	
						—	22880
Fratta, *ed annessi* *Castiglion dell' Abbate*							

Comunità di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alla Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
S. Giuliano delle Pignatte							
S. Silvestro delle Arcelle							
Sportacciano							
Verna	—	—	—	—	—	4673	
	Civitella Ranieri *comprese le anime della Parrocchia di S. Cristoforo, di San Gio. Battista,*						

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
	Poggio Manente *con S. Paterniano di Pierantonio*	—	—	—	—	563	
		Montone *Bacciano, S. Angelo, e S. Andrea Carpini Faldo S. Benedetto S. Lorenzo*	—	—	—	1581	
		Pietralunga					

Comunità di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
			DISTRETTO DI FOLIGNO				
Foligno, *ed annessi Belfiore Bodino, e Col San Giovanni Borroni Cancellara Capo d'Acqua Case Vecchie Cave Col S. Lorenzo, e Strada di Colle Col S. Gio. Turri e*			—	—	—	—	19228
Corvia e Partica-ni Fiammen-							

Ranchi							
Corvia e Particani							
Fiammenga e Pescina							
Liè							
Maceretola							
Opello							
Pale							
Passano, e Collattumi							
Pescara							
Pieve favonica							
Ponte S. Lucia							
Rovignano							
Rio							
Roviglieto							
S. Eraclio							
S. Gio. Profiamma							
S.Sebastiano, Valle S. Sebastiano, e Treggio							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
S. Stefano de' Picioni							
S. Vittore							
Scafali							
Scandolaro							
Scanzano							
Sostino							
Serra							
Sterpete							
Tenne							
Vescia	—	—	—	—	—	14132	
	Colfiorito						
	Afrile						
	Annifo						
	Arvello						
	Carriè						
	Cassignano						
	Fondi						
	Forcatura	—	—	—	—	758	
	Rasiglia						

	Cupigliolo e Cifo						
	Morra						
	Popola						
	Rocca franca						
	Verchiano						
	Volperino						
	Scopoli						
	Acqua S. Stefano e Barri						
	Bisenti						
	Casale						
	Case nuove e Colle						
	Casone						
	Civitella						
	Colle lungo						
	Cupoli						
	Franca						
	Leggiana						
	Serrone						
	Tessina	—	—	—	—	834	16747

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
ASSISI *ed annessi*							
Armezzano							
Capo d' Acqua							
Castel nuovo							
Costa di Trex							
Lignano							
Monte verde in parte							
Parziano							
Pieve S. Nicolò in parte							
Poggio Morico							
Riotorto ,							

S. Maria degli Angeli e S. Damiano *S. Pietro del Paradiso* *S. Vitale* *Torre d'Andrea*	—	—	—	—	—	9049	
	Petrignano *ed annessi* *Mora* *Palazzo* *Pianello in parte* *Bucajone* *S. Gregorio* *S. Tecla* *Torchigiana* *Torre di Botto*	—	—	—	—	1774	
	Sterpeto *Rocca S. Angelo*	—	—	—	—	407	
						—	11230

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
GUALDO *di Nocera ed annessi*							
Boschetto in parte							
Busche, e Margnano							
Caprara							
Crocicchio							
Gaifana in parte							
Grello							
Morano							
Nasciano							
Pastine							
Rigali							
Roveto							
S. Facondino							

S. Pellegrino	—	—	—	—	—	4644	
	Pieve di Compresseto, *meno Schifanoja Poggio S. Ercolano*	—	—	—	—	427	
		Fossato *Borghetto e Collina* ***Coll' Alto Col Bassano Ghea e Colle Lame*** *Palazzuolo* **Palombaje** ***Piano Purello S. Croce Teglio e Colmagliano***	—	—	—	1616	

p

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
	Sigillo *ed annessi* *Sirca e Contado*	—	—	—	—	1030	
						—	7717
Nocera *e sobborghi*							
Bagnara							
Carbonara							
Cese e Schianni							
Colle Aprico							
Costa							
Giugiano e Casaluna							
Isola							
Lanciano							

Larignano Mascionghe Mosciano Serre ed annessi Partana e Poggio Pascigliano e Parrano Postigliano Castrucciano e Villa S. Giovenale Sorrifa Stravignano, e Bagni	—	—	—	—	—	2998	
	Colle *Boschetto in parte Gaifana in parte Maccantona, e Paccicaglia*						

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
	Montecchiello Salmareggia e Torre S. Lucia	—	—	—	—	1302	
		Valtopina					
		Balciano e Colfolignate					
		Gapiece					
		Vallemane e Pasano					
		Franchille					
		Gallano					
		Giove					
		Roncore					
		Poggio					
		Rottunnuli					

		S. Cristina Sasso Schiavetto e Capranica Serra	—	—	—	649	
						—	4919
SPELLO *sobborghi e Contado Collepino S. Giovanni*		—	—	—	—	4259	
		Cannara	—	—	—	1334	
				Collemancio	—	349	
						—	5942

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
	DISTRETTO DI TODI						
TODI e *sobborghi*							
Asproli							
Cacciano							
Camerata							
Case di Mascio							
Ciecanibbi							
Cordigliano							
Canonica							
Chioano							
Colle Valenza							
Due Santi							
Fiore							
Frontignano							

Ilci							
Izzalini							
Loreto							
Lorgnano							
Monte Molino							
Montenero							
Monticello e ficareto							
Pantalla							
Pesciano							
Petroro							
Pian di Porto							
Pian di S. Martino							
Ponte Acuti							
Porchiano							
Quadro							
Ripajoli							
Rosaro							
Rosceto							
Romazzano							
S. Damiano							
Torre Ceccona							
Torre Gentile							
Vasciano	—	—	—	—	—	11052	

Comunità di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
				Collazzone *Assignano* *Casa lata* *Canalicchio* *Collepepe* *Gagliettole* *Pie di Colle* *Toscella* *Valle Mortella*	——	1658	
		Baschi	——	——	——	578	
			Acqualoreto *Collelungo* *Melezzole* *Morro e Moruzze*	——	——	885	
			Civitella	——	——	678	

			Montecchio	—	—	635	
			Tenaglie	—	—	485	
		Montecastello *ed annessi*	—	—	—	1220	
			Doglio	—	—	224	
				Fratta di Todi *e Montione*	—	860	
		Massa *ed annessi* *Castel Rinaldi* *Montignano*	—	—	—	2080	
			Colpetrazzo *Torre Lorenzetta*	—	—	451	
			Viepri *Castel Vecchio e Rocchette*	—	—	311	
			Villa *e Mezzanelli*	—	—	370	
						—	21487

EPILOGO

DISTRETTO DI PERUGIA

Governo *di Perugia*	58287
„ *di Castiglione del lago*	9440
„ *di Città della Pieve*	8902
„ *di Magione*	10459

DISTRETTO DI CITTA' DI CASTELLO

Governo *di Città di Castello*	22880
„ *di Fratta*	10558

DISTRETTO DI FOLIGNO

Governo *di Foligno*	16747
„ *di Assisi*	11230
„ *di Gualdo di Nocera*	7717
„ *di Nocera*	4949
„ *di Spello*	5942

DISTRETTO DI TODI

Governo *di Todi*	21487

Popolazione della Delegazione di Perugia 188598

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
	DISTRETTO DI SPOLETO						
SPOLETO							
Acqua la Castagna							
Acquajura							
Ancajano							
Azzano							
Bajano							
Bazzano di sopra e di sotto							
Beroide							
Campagnano							
Castagnacupa							
Catinello							
Cerro							
Circuito							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
Poggio del Vescovo							
Poggiolo							
Porelle							
Poretta							
Protte							
Rabbiano							
Silvignano							
S. Angelo							
S. Angelo in Mercole							
S. Angelo in Valle							
S. Brizio							
S. Croce							
S. Giacomo							
S. Giuliano e Valli							
S. Savino							
S. Silvestro							
S. Venanzo							

S. Giacomo
S. Giuliano
e Valli
S. Savino

S. Silvestro								
S. Venanzo ed annessi								
Strettura								
Sustrico								
Terraja								
Terzo della Pieve								
Torrecola								
Trignano, e S. Martino								
Valdarena								
Valle S. Martino, e Uncinano								
Vallocchia ed annessi	—	—	—	—	—	—	15267	
	Arezzo, e Palazzo *con Balduini*	—	—	—	—		123	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
	Cerqueto e *Fogliano*	———	———	———	———	120	
	Messenano *Mogliano* *Rapicciano*	———	———	———	———	119	
	Terzo S. Severo *Costa* *Roselli* *S. Gregorio*	———	———	———	———	224	
		Campello	———	———	———	647	
			Agliano, ed Acera	———	———	132	
			Pissignano	———	———	235	
			Spina	———	———	65	
		Castel Ritaldi	———	———	———	625	
			Colle del Marchese	———	———	238	

				Castel S. Giovanni	—	326	
		Cerreto con *Triponzo*	—	—	—	919	
			Ponte Rocchette *e Nortosce*	—	—	186	
				—	—	307	
				Meggiano *con Paterno è Piè di Paterno*	—	333	
		Ferentillo *Carpio* *Castellone alto e basso* *Colle Oliva* *Colleponte, e Sambucheto* *Dogana dei Salto* *Gabbio ed Appognano* *Leazzano* *Le Mura*					

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alla Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Li Colli S. Angelo S. Lorenzo e Licciano S.Mamiliano, Terie, e Monterivoso S. Pietro Mecenano Umbriano Volparo	—	—	—	2054	
		S.Anatoglia *ed Agelli*	—	—	—	259	
			Caso	—	—	132	
			Civitella	—	—	80	
			Gavelli	—	—	108	
			Monte S.				

			Vito	—	—	70	
				Castel S. Felice e *Grotti*	—	219	
				Ceselli, *e S. Valentino*	—	266	
				Scheggino	—	207	
				Vallo e Geppa	—	345	
						—	23606
Bevagna *ed annessi*	—	—	—	—	—	4125	
	Castelbuono	—	—	—	—	152	
	Limigiano *ed annessi*	—	—	—	—	178	
		Gualdo Cattaneo *ed annessi*	—	—	—	525	
			S. Terenziano *Barattano Ceralto Cisterna Grutti Marcellano Pozzo*				

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
			Saragano Speltare, e Frontigno Torri	———	———	1562	
						———	6542
Montefalco	———	———	———	———	———	3398	
	Fabri	———	———	———	———	218	
	Fratta	———	———	———	———	340	
	S. Luca	———	———	———	———	126	
		Giano	———	———	———	814	
			Castagnola *Morcicchia e Moriano*	———	———	236	
			Montecchio	———	———	229	
						———	5361

TREVI *ed annessi*	—	—	—	—	—	4247	
	Sellano	—	—	—	—	722	
		Apagni	—	—	—	134	
		Cammoro	—	—	—	264	
		Orzano	—	—	—	146	
		Postignano	—	—	—	90	
			Montesanto *ed annessi*	—	—	552	
						—	6155

DISTRETTO DI NORCIA

NORCIA							
Agliano							
Agriano							
Ancarano							
Argentilli							
Belvedere							
Biselli							
Campi							
Collisciille							
Cortigno							
Frascaro							

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
Forsivo							
Le Gogne							
Nottoria							
Oricchia							
Ospedale							
Paganelli							
Pescia							
Piè di Ripa							
Popoli							
S. Andrea							
S. Marco							
S. Pellegrino							
Savelli							
Valcaldara	—	—	—	—	—	7652	
	Castelluccio	—	—	—	—	386	
		Preci					
		Abeto					

	Acquaro Belforte Collazzone Castelvecchio Montaglioni Montebufo Piè di Valle Poggio di Croce Rocca Nolfi Saccovesce Todiano Valle Villa Campanari Villarella	—	—	—	2578 —	10596
CASCIA Apagni Avendita Buda C iscine Castel S. Giovanni						

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
Castel S. Maria							
Cerasola							
Chiavano							
Civita							
Colle di Avendita							
Colforcella							
Colle Giaccone							
Colle Mattino							
Colle S. Stefano							
Coronella							
Fogliano							
Giappiedi							
Logna							
Maltignano							
Maroge							
Onelli							

Piandole *Poggio Primo Caso* *Puro* *Roccaporena* *S. Anatoglia* *S. Giorgio* *SS. Trinità* *Serviglio* *Tazzo* *Trimezzo* *Trognano, e Villa* *S. Silvestro*	—	—	—	—	—	3906	
		Monte Leone *Buttine* *Ruscio* *Trivio*	—	—	—	1311	
				Poggiodomo *Roccatamburro* *Usigni*	—	599	
					Mucciafora	186	
						—	6002

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	di ciascun Governo
VISSO *Aschio* *Castel S. Angelo* *Cupi* *Gualdo* *Macchie* *Nocelleto* *Nocria* *Rapegna* *Vallinfante* *Valloppa* *Villa S. Antonio*	—	—	—	—	—	2649	
	Ussita *Calcara* *Casali* *Castelfan-*						

tellino Fulminata Pieve S. Placido Sasso Sorbo Tempore Vallazza, e Capovallazza Vallestretta	—	—	—	—	900	
Croce Chiusita Fematre Mevalle Orvano Riavena Riofreddo	—	—	—	—	605	
					—	4154

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
DISTRETTO DI TERNI							
TERNI *Battiferro Cecalocco Collelicino La Castagna La Rocca*	—	—	—	—	—	8532	
	Acquapalombo	—	—	—	—	85	
	Miranda	—	—	—	—	535	
	Poggio Lavarino	—	—	—	—	83	
	S. Zenone	—	—	—	—	554	
		Acquasparta *Configni Castel del Monte*	—	—	—	1315	

		Casigliano e *Rosaro*	———	———	369	
		Cisterna, e *Fiorenzuola*	———	———	118	
		Macerino e *Colle Campo*	———	———	236	
		Porzano, e *Ville*	———	———	115	
		Scoppio	———	———	57	
	Arrone	———	———	———	1074	
		Buonacquisto	———	———	231	
			Castel di Lago	———	310	
			Collestatte	———	525	
			Polino	———	335	
			Torre Orsina	———	286	
	Collescipoli	———	———	———	1435	
	Monte Castrilli					
	Avigliano					
	Castel Todino					
	Castel dell' Aquila					

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Collesecco, e Belfiore					
		Dunarobba					
		Farneta					
		Quadrelli					
		S. Restituta					
		Toscolario	——	——	——	2897	
			Sismano	——	——	302	
		Montefranco	——	——	——	953	
		Papigno	——	——	——	684	
		Piè di Lugo	——	——	——	765	
		S. Gemine	——	——	——	1517	
				Cesi, e *Poggio Azzuano*	——	1297	
					Appecano	50	
					Polenaco	30	
				Capitone	——	558	
				Portaria	——	585	
		Stroncone	——	——	——	1881	
			Aguzzo	——	——	171	
			Conne	——	——	190	

				Portaria	—	385	
		Stroncone	—	—	—	1881	
			Aguzzo	—	—	171	
			Coppe	—	—	199	
			Finocchie-to	—	—	210	
			Vasciano	—	—	227	
						—	28321
AMELIA *Colcello* *Foce* *Formello* *Monte Campano* *Sambuceto e Macchie*	—	—	—	—	—	4892	
		Giove	—	—	—	800	
				Attigliano	—	300	
				Penna	—	557	
		Guardea	—	—	—	603	
			Frattuccia	—	—	100	
			Poggio	—	—	135	
		Lugnano	—	—	—	1007	
				Alviano	—	464	
				Porchiano	—	371	
						—	9229

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
NARNI, *e sobborghi*	—	—	—	—	—	2968	
	Borgaria	—	—	—	—	199	
	Montoro	—	—	—	—	249	
	S. Liberato	—	—	—	—	73	
	Stifone	—	—	—	—	139	
	Taizzano	—	—	—	—	212	
				Guadamello	—	241	
					S. Vito	110	
				Gualdo e *S. Urbano*	—	499	
				Itieli	—	535	
		Calvi	—	—	—	1229	
		Otricoli	—	—	—	712	
			Poggio	—	—	235	
				Schifanoja	—	330	
						—	7731

DISTRETTO DI RIETI

DISTRETTO DI RIETI

RIETI *con Castel-franco*	—	—	—	—	—	11027	
	Magliano	—	—	—	—	149	
	Moggio	—	—	—	—	155	
				S. Benedetto	—	244	
				S.Gio.Reatino	—	354	
				S. Elia	—	641	
		Contigliano	—	—	—	1347	
			S. Filippo	—	—	331	
				Colle Baccaro	—	404	
				Poggio Fidone	—	579	
					Poggio Perugino	287	
		Greccio	—	—	—	1231	
		Labro	—	—	—	902	
				Morro	—	609	
		Monte S. Giovanni	—	—	—	827	
				Cerchiara	—	452	
				Monte nero	—	398	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		PoggioBustone	—	—	—	1043	
				Rivodutri *ed Apuleggia*	—	972	
						—	21952
ROCCA SINIBALDA, e *Villa di Pantana*	—	—	—	—	—	825	
	Valle Cupola	—	—	—	—	324	
				Oliveto	—	341	
				Posticciola	—	263	
				Torricella	—	474	
		Belmonte	—	—	—	896	
			Ornaro	—	—	258	

Castel vecchio	—	—	—	803
	Antuni	—	—	104
	Colle piccolo	—	—	301
		Ascrea	—	403
			Rigatti	272
			Stipes	226
Longone	—	—	—	312
	Porcigliano	—	—	241
	Rocca Ranieri	—	—	293
	S.Silvestro	—	—	228
		Concerviano	—	231
			Cenciara	77
			Magnalardo	97
			Pratojanni	155
			Vaccareccia	121
MonteLeone	—	—	—	768
	Ginestra	—	—	422
	Collelungo	—	—	294
PoggioMojano	—	—	—	900
Poggio S. Lorenzo	—	—	—	480

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Varco	—	—	—	348	
			Offejo	—	—	185	
			Poggio Vittiano	—	—	103	
			Rocca Vittiana	—	—	98	
			S. Martino	—	—	181	
						—	1104
CANEMORTO	—	—	—	—	—	1225	
		Coll' Alto	—	—	—	570	
			Ricetto	—	—	308	
			S. Lorenzo	—	—	207	
				Colle Giove	—	405	
				Marcetelli	—	547	

				Nespolo	—	596	
				Paganico	—	741	
		Petescia	—	—	—	808	
		Pozzaglia	—	—	—	688	
			Montorio in Valle	—	—	221	
			Pietra for-te	—	—	254	
		Scandri-glia	—	—	—	943	
			Cerdomare	—	—	97	
			Ponticelli	—	—	287	
						—	7897

EPILOGO

DISTRETTO DI SPOLETO

Governo *di Spoleto*	23606
„ *di Bevagna*	6542
„ *di Montefalco*	5361
„ *di Trevi*	6155

DISTRETTO DI NORCIA

Governo *di Norcia*	10596
„ *di Cascia*	6002
„ *di Visso*	4154

DISTRETTO DI TERNI

Governo *di Terni*	28321
„ *di Amelia*	9229
„ *di Narni*	7731

DISTRETTO DI RIETI

Governo *di Rieti*	21952
„ *di Rocca Sinibalda*	11004
„ *di Canemorto*	7897

Popolazione della Delegazione di Spoleto e Rieti 148550

Comunita' di residenza de' governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
DISTRETTO DI VITERBO							
VITERBO e Comenda Fastello Magugnano Vetriolo	———	———	———	———	———	14114	
		Bagnaja	———	———	———	1510	
		Canepina	———	———	———	2050	
		Grotte S. Stefano *con Monte Calvello, e Vallebona*	———	———	———	900	
		S.Martino	———	———	———	885	
		Vallerano	———	———	———	1195	
		Vignanello	———	———	———	2167	

						—	22801
Civita Castellana	Borghetto	—	—	—	—	2300	
		—	—	—	—	95	
		Nepi	—	—	—	1507	
				Castel S. Elia	—	610	
				—	—	654	
		Stabbia	—	Calcata	—	374	
						—	5540
Monte Fiascone	—	—	—	—	—	4378	
		Bolseno	—	—	—	1760	
		Capo di Monte *con Bisenzo*	—	—	—	924	
		Marta	—	—	—	1007	
						—	8069
Orte *con Bagnolo*	—	—	—	—	—	1962	
		Bomarzo	—	—	—	1082	
			Chia	—	—	383	
			Mugnano	—	—	140	

Comunita' di residenza de' Governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
		Bassanello	—	—	—	900	
				Bassano in Teverina	—	718	
		Corchiano	—	—	—	800	
		Gallese	—	—	—	1000	
						—	6985
Ronciglione	—	—	—	—	—	4684	
		Caprarola	—	—	—	3364	
		Carbognano	—	—	—	1340	
		Fabbrica	—	—	—	1309	
						—	10697
Sutri	—	—	—	—	—	1579	
		Bassano di					

		Sutri	—	—	—	1435	
		Capranica di Sutri	—	—	—	1951	
		Oriolo	—	—	—	1070	
				Viano	—	605	
						—	6640
Valentano	—	—	—	—	—	2100	
		Farnese	—	—	—	1750	
		Gradoli	—	—	—	1304	
		Ischia	—	—	—	1665	
		Latera	—	—	—	1140	
		Pianzano	—	—	—	1470	
						—	9429
Vetralla	—	—	—	—	—	3901	
		Bieda	—	—	—	1210	
			Civitella Gesi	—	—	79	
				S. Giovanni di Bieda	—	489	
						—	5679

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
LUOGHI BARONALI							
BARBERANO	—	—	—	—	—	1002	
SORIANO	—	—	—	—	—	2886	
VITORCHIANO	—	—	—	—	—	1430	
						—	5318
DISTRETTO D'ORVIETO							
ORVIETO, *ed annessi*							
Bagni							
Botto							
Canale							
Canonica							

Capretta							
Castel di Ripa							
Morano							
Polungo							
Rocca Ripesena							
S. Bartolomeo							
S. Egidio Bardano (unitamente alle Anime comprese in quanto allo Spirituale nella Parrocchia de' SS. Filippo, e Giacomo di Castiglione)							
S. Egidio Tor di Monte							
S. Quirico	—	—	—	—	—	8594	

Comunita' di residenza de' governatori	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	Popolazione di ciascun Luogo	Popolazione di ciascun Governo
	Corbara	———	———	———	———	299	
	Prodo	———	———	———	———	111	
	Sugano	———	———	———	———	288	
	Titignano	———	———	———	———	157	
	Torre SS. Severo, e Martirio	———	———	———	———	413	
		CastelGiorgio	———	———	———	1036	
			Benano	———	———	155	
		Castel viscardo	———	———	———	577	
			Viceno	———	———	171	
				Monte Rubiaglio	———	302	
		Porano	———	———	———	390	
			Castel Rubello	———	———	303	
		S. Venanzio	———	———	———	503	

			Colle Lungo	——	——	281	
			Ripalvella	——	——	377	
			Rote Castello	——	——	155	
			Civitella Conti	——	——	155	
				S. Vito *con Pian Salto*	——	325	
					Palazzo Bovarino	370	
					Poggio Aquilone, *e sua Villa*	226	
					Pornello	207	
						——	15395
Acquapendente	——	——	——	——	——	2788	
	Torre Alfina	——	——	——	——	350	
	Trevinano *con Castelluzzo*	——	——	——	——	370	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alla Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
		Grotte S. Lorenzo	—	—	—	2300	
		Onano	—	—	—	1720	
		Proceno	—	—	—	1050	
		S. Lorenzo Nuovo	—	—	—	750	
						—	9328
BAGNOREA *con Vajano in parte*	—	—	—	—	—	2790	
				Lubriano	—	665	
		Castiglione in Teverina	—	—	—	721	
				Sermugnano *con Vajano in parte*	—	340	

COMUNITA' DI RESIDENZA DE' GOVERNATORI	*Appodiati*	Comunità soggette ai Governi ed aventi Podestà	*Appodiati*	Comunità soggette alle Podesterie e Governi	*Appodiati*	POPOLAZIONE di ciascun Luogo	POPOLAZIONE di ciascun Governo
BENEVENTO	—	—	—	—	—	16100	
		S. Angelo a Cupolo	—	—	—	910	
			Bagnara	—	—	600	
			Maccoli, e Perillo	—	—	474	
			Montorso	—	—	370	
			Motta	—	—	200	
			Panelli	—	—	130	
			Pastene	—	—	900	
			Sciarra	—	—	100	
			S. Marco a Monti	—	—	320	
		S. Leucio *con Maccabei*	—	—	—	2600	
						—	22704

EPILOGO GENERALE

Presidenza	della Comarca di Roma	*Prima Classe N.*	292529
Legazione	di Bologna		306675
”	di Ferrara		205084
”	di Ravenna		148989
”	di Forli’		188097
Delegazione	di Urbino e Pesaro	*Prima Classe*	216871
”	di Ancona	*Seconda Classe*	155397
”	di Macerata e Camerino	*Idem*	243820
”	di Fermo ed Ascoli	*Idem*	160936
”	di Perugia	*Idem*	188598
”	di Spoleto e Rieti	*Idem*	148550
”	di Viterbo e Civitavecchia	*Idem*	145022
”	di Frosinone con Pontecorvo	*Idem*	169057
”	di Benevento	*Terza Classe*	22704

Popolazione dello *Stato Ecclesiastico* 2,592329